

QUI **FILATELIA** 100 *numeri*

la rivista di filatelia della Federazione fra le Società Filateliche Italiane



Un lotto della prossima asta autunnale
della Zanaria Aste

100 *numeri*

- ✓ 100 numeri di Qui Filatelia
- ✓ Cinquant'anni di filatelia tematica
- ✓ La Gran Bretagna all'epoca
della riforma postale
- ✓ Il più bello del 2019



FEDERAZIONE FRA LE SOCIETÀ
FILATELICHE ITALIANE
Fondata nel 1919

APRILE-GIUGNO 2020

Poste Italiane SpA, sped. in abbonamento postale, D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, c. 1 - CN/RN. Contiene I.P.

In caso di mancato recapito reinviare al CPO di Rimini per la restituzione al mittente, che corrisponderà al diritto fisso.

Zanaria Aste, per i vostri affari in filatelia



Involucro di raccomandata da "LENO 25/9" a Milano, affrancato con tre pezzi del 30c Fiscali (caratteri tipografici) e per la raccomandazione con due francobolli della prima emissione di Lombardo Veneto da 15c carta a macchina.

Si tratta di una delle più rare miste francobolli e marche da bollo del Lombardo Veneto. Certamente la più piacevole.

Sarà uno dei lotti della nostra prossima asta

A chi desidera realizzare offriamo le migliori condizioni di conferimento e un'elevata visibilità internazionale. A chi è in cerca di materiale pregiato proponiamo una scelta ineguagliata con descrizioni estremamente accurate e affidabili. A tutti esperienza e prestigio conquistati in oltre ottanta anni di attività ai massimi livelli.

Zanaria Aste: provate a batterci.

Per ulteriori informazioni e per richiedere l'invio gratuito dei cataloghi:
www.zanaria.com - tel. 02 805 24 27 - fax 02 805 11 86 - aste@zanaria.com



Qui Filatelia
è la rivista della Federazione
fra le Società Filateliche Italiane

Anno XXVI n. 100
aprile-giugno 2020

Direttore responsabile
Piero Macrelli

Direttore
Bruno Crevato-Selvaggi

Reg. Trib. Crema 47/63,
15.2.1984

Stampa
La Pieve Poligrafica Editore,
Villa Verrucchio RN

Tiratura
5.000 copie

Registro nazionale della stampa
numero d'iscrizione 06385
codice d'impresa 08328

Direzione e redazione
cp 45, 30126 Lido di Venezia
tel. 04.15.26.76.17
bruno.crevatoselvaggi@gmail.com

Spedizione in abb. post. comma
27 art. 2 legge 549/95, Bologna
CMP taxa riscossa - taxe perçue

La **collaborazione** a Qui Filatelia avviene su invito della direzione ed è gratuita. Gli articoli firmati impegnano solo gli estensori. Il materiale inviato non si restituisce. È permessa la riproduzione dei testi citando la fonte.

Abbonamenti. € 18 per i non soci di società federate; € 7 per i soci di società federate. Questi possono abbonarsi a tariffa ridotta solo tramite la propria società. Non verrà dato corso ad abbonamenti inviati direttamente.

Arretrati. € 4 l'uno per i soci di società federate (solo per richieste tramite le federate); € 6 non soci. Aggiungere € 2 per le spese postali. Richieste solo a Fsf, Cp 227, 47921 Rimini.

Inserzionisti
Corinphila 18
Poste Italiane 3ª cop.
Svi.co 4ª cop.
Vaccari 44
Veronafil 54
Zanaria 2ª cop., 31-38

Indice

- 5** **Qui Filatelia 100 numeri**
Piero Macrelli e Bruno Crevato-Selvaggi
- 6** **Cinquant'anni di filatelia tematica**
Giancarlo Morolli
- 16** **La Gran Bretagna all'epoca della riforma postale 1839-40**
Karl Louis
- 22** **Il più bello del 2019**
- 23** **Il pezzo del cuore 3**
Lorenzo Carra, Nadir Giambeppe Castagneri, Roberto Garavelli
- 26** **La solidarietà**
Palermo, Verona, Cagliari, Bari
- 29** **Francobolli dal mondo 13**
Eugenio Baratto
- 23** **Filatelia e posta nel mondo 7. Marocco e altri**
- 42** **Dall'Italia e dal mondo**
- 29** **Errori nelle collezioni 1.**
Il piano come una lista
Paolo Guglielminetto
- 45** **Le nuove emissioni**
- 56** **Biblioteca**
Bruno Crevato-Selvaggi
- 58** **Il nuovo calendario delle nazionali**
- 59** **Il 20° Campionato cadetti**
- 63** **Le internazionali**
Giancarlo Morolli
- 64** **Cronache**
Michele Caso
- 64** **Calendario**
Nicolino Parlapiano

In copertina.

Involucro di raccomandata da "LENO 25/9" a Milano, affrancato con tre pezzi del 30c Fiscali (caratteri tipografici) e per la raccomandazione con due francobolli della prima emissione di Lombardo Veneto da 15c carta a macchina. Si tratta di una delle più rare miste francobolli e marche da bollo del Lombardo Veneto. Certamente la più piacevole.

FEDERAZIONE FRA LE SOCIETÀ FILATELICHE ITALIANE

fondata nel 1919 - aderente alla FIP, Fédération internationale de philatélie

via Mentana 19, cp 227, 47921 Rimini. Tel. e fax 05.41.28.420, info@fsfi.it. CF 80185410153, p. IVA 02406810404. IBAN: IT11Z 02008 24220 00010 5373500, UniCredit, Rimini. Dall'estero: BIC CRRNIT2R. CCP 16401473 intestato a: Federazione fra le Società Filateliche Italiane. Sito internet: www.fsfi.it.

Consiglio direttivo

Presidente Piero Macrelli, cp 227, 47921 Rimini RN, tel-fax 05.41.28.420, pmacrelli@aiepm.net.

Vicepresidente Bruno Crevato-Selvaggi, cp 45, 30126 Lido di Venezia, tel. 04.152.67.617, bruno.crevatoselvaggi@gmail.com.

Consiglieri

Paolo Guglielminetti, Cp 5104 00153 Roma Ostiense, 33.36. 08.68.93, pgu-gli@yahoo.com.

Luca Lavagnino, casella postale 67 12016 Peveragno CN, 01.71.38.30.17, 347.467.41.32, luca.lavagnino@alice.it.

Massimo Massetti, presso Massetti Ass. ni, via Mons. Zanetti 24, 25032 Chiari BS, 03.07.10.06.17, 34.67.34.17.44 f, 03.07.01.20.98, info@massettisnc.it.

Gian Franco Mazzucco, via San Benigno 8, 10036 Settimo Torinese TO, 011.800.01.00, 33.93.71.26.5.1 fax 011.831.31.100, gianfrancomazzucco1@alice.it.

Giancarlo Morolli, 2ª strada 12 San Felice, 20090 Segrate MI, 02.75.32.802, fax 02.91.97.58.64, giancarlo.morolli@fastwebnet.it.

Nicolino Parlapiano, viale Principe di Napoli 103, 82100 Benevento, 33.93. 09.71.58, nicolino.parlapiano@alice.it.

Giulio Perricone, via Brigata Verona 6, 90144 Palermo, 09.16.79.03.34, 335.739.05.54 temmy@libero.it.

Collegio dei probiviri

Franco Fanci, Emanuele Gabbini, Emilio Simonazzi.

Revisori dei conti

Corrado Bianchi, Roberto Leoni, Giovanni Licata.

Delegati nazionali internazionali

Aerofilatelia internazionale Fiorenzo Longhi, via Marchesana 4, 73050 Santa Maria al Bagno, Nardò LE, 33.58.05.49.63, longhi.fior@gmail.com

Nazionale: Flavio Riccitelli, via Lorenteggio 53A, 20146 Milano, 02.42.36.561, 34.05.19.28.75, flavio.riccitelli@fastwebnet.it. Vice: Eligio Di Mento.

Astrofilatelia Umberto Cavallaro, via dei Platani 6/5, 10090 Villarbasse TO, t-f 01.19.52.004, 34. 83.30.33.02, ucavallaro@asitaf.it.

Fiscali Michele Caso.

Filatelia giovanile Luciano Calenda, Cp 17037 Grottarossa, 00189 Roma, 06.30.36.66.71, 33.34.63.12.61, lecalenda@yahoo.it.

Filatelia tematica internazionale: Paolo Guglielminetti. **Nazionale:** Luciano Calenda.

Letteratura Bruno Crevato-Selvaggi.

Maximafilia internazionale Gianfranco Poggi, via Carradori 17, 40026 Imola BO, 05.42. 31.855, gianfrancopoggi@alice.it. **Nazionale** Rosario D'Agata.

Filatelia tradizionale internazionale Bruno Crevato-Selvaggi. **Nazionale** Nicolino Parlapiano.

Interofilia Flavio Pini, via Mercato 45, 26013 Crema, 03.73.28.90.05, flaviopini@libero.it.

Prevenzione falsi Giacomo Bottacchi, via Bronzetti 21, 20129 Milano, 33.97. 30.93.12, gbstamps@iol.it.

Storia postale internazionale Mario Mentaschi, via Roma 16, 16100 Vicenza, mario.mentaschi@fastwebnet.it.

Nazionale Andrea Mori, via M. Buniva 6, 10124 Torino, 01.11.99.17.836, 34. 68.77.26.53, andrea.mori@unito.it.

Classe aperta Marco Occhipinti, p. Giuliani e Dalmati 14, 00143 Roma, 33.87.50.57.57, marco@mondochat.it.

Alpe-Adria Gabriele Gastaldo, piazza San Marco 8, 33010 Cassacco UD, 04.32.88.00.57, 32.00. 53.60.72, gabrigastaldo@gmail.com.

Affari internaz. Giancarlo Morolli. Vice: Claudio E. Manzati, via Pasarella 5, 20157 Milano, 02.35.54.849, 34.80.71.63.01, c.manzati@virgilio.it.

Informatica, internet Fiorenzo Azzoni, Sergio Castaldo.

Manifestazioni e giurie Luca Lavagnino, Marco Panza.

Scuola nuovo Djana Isufaj, via Manfredonia 35/F, Int. 4, 00171 Roma, 06.21.83. 734, 33.96.13.53.20, isufajdjana@hotmail.it.

Delegati regionali

Piemonte e Valle d'Aosta Fabrizio Castagna, via Sforzesca 95, 28100 Novara NO, 03.21.46.35.57, 33.57.24.10.96, castagna_f@libero.it

Liguria Pier Giuseppe Giribone, c. Italia 5/6, 17100 Savona SV, 01.98.06.607 nuovo fisso,

33.86.34.34.54, piergiri@libero.it

Lombardia Corrado Bianchi, via G. Rossini 10/E, 234027 Nembro BG, tel-fax 03.55.2.2212, 33.56.71.75.44, uaf12003@yahoo.it.

Veneto e Trentino-Alto Adige Giuseppe Badin, via Matteotti 16, 30030 Cazzago di Pianiga VE, 33.95. 94.01.70, fax 04.14.12.901.

Friuli-Venezia Giulia Gabriele Gastaldo, piazza San Marco 8, 33010 Cassacco UD, 04.32.88.00.57, 32.00. 53.60.72, gabrigastaldo@gmail.com. Vice Bruno Tramontin (bassa, Isontino, Giulia) e Sante Gardiman (destra T).

Emilia-Romagna Alessandro Fabbri via Comacchio 92, 44100 Ferrara FE 32.93.19.86.23, fba@unife.it.

Toscana Saverio Bocelli, via Tortina 15, 56023 Navacchio PI, 05.07.72.565, casabocelli@inwind.it.

Marche Giorgio Baccheschi, via Contramine 20, 61100 Pesaro, 07.21.32. 190, 34.74.83.24.38, fax 07.21.65.777, baccheschi@libero.it.

Umbria Fabio Petrini, via delle Caravelle 12, 06127 Perugia PG, 07.55.00.23.37, 34.83.84.34.88, fabio@filateliapetrini.it.

Lazio Sergio Cabras, viale Camillo Sabatini 150/D, 00144 Roma, 06.52.02.362, 39.31.67.61.80, cabras.sergio14@gmail.com.

Abruzzo e Molise Nicola Burdiat, via XXIV Maggio 287, 86170 Isernia, carovilliphil@yahoo.it.

Campania Domenico Iemma, Contrada Marzi 6, 81014 Fontegreca CE, 33.85.61.83.89, d_lemma@hotmail.it.

Puglia e Basilicata Sergio De Benedictis, corso Cavour 60, 70121 Bari, 32.45.40.55.51, sergio.debeneditis@esculapiofilatelico.it. **Nuovo celli!**

Calabria Francesco De Simone, via Rotondo 21, 88834 Castelsilano KR, 34.75.54.55.93, francesco.de.simxent@alice.it.

Sicilia Aldo Bonfanti, contrada Santa Venera 270, 91025 Marsala TP, t-f 09.23.98.99.24, 34.85.62.73.47, farmaciabonfanti@alice.it. **Nuova mail!**

Sardegna Salvatore Picconi, via Morandi 42, 07041 Alghero SS, 34.92.56.78.40, s.picconi@alice.it.

Biblioteca

Istituto di studi storici postali

La vita e la filatelia non si fermano
neppure in tempi di crisi
e la rivista taglia un traguardo storico

QUI FILATELIA 100 numeri 100

Piero Macrelli
e Bruno Crevato-Selvaggi

Dal n. 99 al 100

Per le circostanze eccezionali dei primi mesi di questo anno orribile, *Qui Filatelia* n. 99 è stato realizzato e messo *on line* sul sito federale ma non è stato stampato. Così è successo anche ad altre importanti riviste internazionali. Ma naturalmente la rivista prosegue, e il numero che avete in mano ne è la prova migliore. E che numero! Un traguardo veramente importante, il **100**.

Un po' di storia

Con la rinascita del dopoguerra, la Federazione comunicava con le federate con scarni comunicati. Con la nuova presidenza Rivolta-Khouzam dalla fine del 1958, la Federazione pubblicava con alta frequenza una circolare informativa sulle attività, che inviava alle federate. Nel 1981 la presidenza Ermentini decise di passare ad un vero organo ufficiale, che chiamò **Qui Federazione**. La testata venne registrata in tribunale ed edita a stampa. Si trattava di una circolare informativa ampia, con brevi editoriali. Nel 1991-1994 il foglio uscì in redazione artigianale, ospitando polemiche poco costruttive.

Finalmente *Qui Filatelia*

Nel febbraio 1995 uno di noi venne eletto **presidente** della Federazione, l'altro consigliere. Insieme, decidemmo subito che la Federazione doveva avere un proprio organo di stampa, e che questa non poteva essere una mera circolare ma

una vera rivista. Quindi, la vecchia *Qui Federazione* cambiò nome in **Qui Filatelia**, e nel giugno 1995 uscì il numero **1**, preceduto in marzo da un numero zero che conteneva il verbale dell'Assemblea da poco svoltasi.

Da allora, siamo rimasti rispettivamente direttore responsabile e direttore e in questo quarto di secolo l'abbiamo **costantemente migliorata**.

I primi numeri erano in bianco e nero; poi siamo passati al misto bianco e nero al tutto colore; dall'invio solo alle federate a tutti i loro soci e oggi a tutti i filatelisti che desiderano abbonarsi. Ma la cosa più importante sono i **contenuti**. Oggi è una delle più importanti testate filateliche nazionali; oltre alle cronache complete delle attività della Federazione e delle federate, contiene **ampi articoli** di tutte le specialità filateliche, con ampie illustrazioni e con diversi gradi di specializzazione. Il filo conduttore dei contributi è la **chiarezza** espositiva, la **qualità** delle illustrazioni, il **controllo** della correttezza dell'informazione d'attualità e tecnica.

Insomma, una **matura e professionale rivista** che vi dà appuntamento al numero 200!

Ringraziamo **Laura Mangiavacchi**, che ha realizzato il marchio del n. 100 e la copertina speciale di questo numero.



Cinquant'anni di filatelia tematica

Giancarlo Morolli

Ci sono certi traguardi che vanno festeggiati, anche se le circostanze odierne sono molto riduttive. Il numero 100 di **Qui Filatelia** va festeggiato con un grandissimo grazie al direttore della rivista e a tutti coloro che hanno contribuito a portarla a questo livello. Lo dice uno che lavorava già per la Federazione che pubblicava gli ordinatissimi e precisissimi comunicati dattiloscritti degli anni sessanta...

Proprio il comunicato 145 dell'11 marzo 1968 annunciava la mia nomina a delegato federale per le tematiche. Proposta dal **Cift**, il Centro italiano di filatelia tematica, accettata da me più per incoscienza che per altro. Appena laureato, impiegato da otto mesi in un'azienda che faceva dell'eccellenza tecnologica il suo vangelo, prossimo al matrimonio... Avevo anche la redazione milanese di **Francobolli**, insieme a Luigi Sirotti, e questa collaborazione mi offrì l'occasione di andare a **Praga 68**, una grandissima mostra



svolta in un eccezionale clima di tensione. In albergo c'era la troupe di John Guillermin che girava *Il Ponte di Remagen*, usando elicotteri che qualcuno sospettava fossero in realtà dei mezzi per spiare le mosse dell'esercito sovietico. Il ricevimento a palazzo Cernín, sede del ministero degli esteri, fu allucinante, con filatelisti cecoslovacchi che pianificavano la fuga a Vienna prima dell'invasione.

In mostra, mentre gli altoparlanti riproponevano la canzone *Thank you Mister Hill*, girava la voce che Giulio Bolaffi, commissario italiano per l'esposizione, avesse già preso accordi per portare le collezioni nell'ambasciata d'Italia. Nell'enorme albergo in stile sovietico dove si svolgevano le riunioni delle varie commissioni, l'intoppo era

dato dalla lunghezza del servizio dovuta soprattutto alla carenza di stoviglie. Ricordo che noi tematici dovemmo aspettare quasi un'ora per pranzare in attesa che venissero lavati i piatti usati per il pranzo della commissione giovani... Ma quel pranzo non ci interessava molto perché eravamo coinvolti in un momento cruciale nella vita della Commissione tematica FIP.

Gli anni Cinquanta

La filatelia tematica internazionale aveva formalmente fatto il suo esordio a Berna nel 1953 con la *Internationale MotivAusstellung IMA* organizzata dalla *Fédération Internationale de Philatélie Constructive FIPCO*, un'associazione che raccoglieva i collezionisti tematici, soprattutto in Europa, fondata nel 1950 a Strasburgo. L'anno precedente a Roma c'era stata la grande **Mostra internazionale del francobollo sportivo**, ma era stata organizzata



dal CONI senza il coinvolgimento delle organizzazioni filateliche e quindi non ebbe un impatto sulle problematiche legate alla presenza e alla valutazione delle collezioni tematiche nelle mostre FIP.

Invece all'IMA intervenne anche il presidente della FIP **Emile Friederich**, il quale poi riferì al successivo congresso che «la filatelia di genere» (uno dei vari nomi iniziali della tematica) andava considerata come una branca della filatelia e quindi inserita nelle esposizioni FIP. I problemi nacquero quando si passò dal dire al fare: la valutazione di tali collezioni presentate alle mostre FIP era spesso motivo di controversie, al punto che due anni più tardi, in un altro congresso FIP, fu deciso di predisporre un regolamento ad hoc. La sua stesura fu demandata a

una commissione coordinata del belga **Rombaut Van der Auwera** che, dopo aver analizzato le collezioni esposte a **Tabil 57** in Israele, nel 1958 pubblicò le sue conclusioni. Esse furono oggetto di un confronto con la FIPCO che sfociò nel 1960 nel **Regolamento per le collezioni tematiche e didattiche** dichiarato obbligatorio per tutte le



esposizioni a venire, a cominciare dalla **Temex 61** di Buenos Aires, esposizione tematica organizzata in accordo con la FIP. I contatti per creare una solida intesa proseguirono con il coinvolgimento anche della **Gabriel**, l'associazione che si occupa di filatelia religiosa su scala mondiale.

All'epoca la FIP era sostanzialmente un fatto euro-americano, soprattutto dell'Europa occidentale e del Sud America; i paesi oltre la cortina di ferro partecipavano in modo ordinato ma senza avere alle spalle quella carica che in Occidente veniva da un mondo tematico in grande crescita e con manifestazioni e associazioni sempre più importanti. Negli Stati Uniti operava l'**American Topical Association**, fondata nel 1949 da Jerry Husak, che raccoglieva non solo i tematici nordamericani ma anche quelli dei paesi anglofoni in tutto il mondo, collegati attraverso il periodico **Topical Time** che costituiva il principale supporto per chi si interessava di tematiche. L'approccio nordamericano era basato su una propria visione (*topical*) della tematica, assimilabile alle collezioni "a soggetto" europee e quindi con un proprio regolamento di giudizio delle collezioni.

Negli anni cinquanta le collezioni tematiche erano basate essenzialmente sui francobolli e, stante il limitato numero di emissioni, si andava per grandi temi: uomini illustri, sport, religione, medici e medicina, trasporti, arti, musica, scienza e tecnica, piante, animali, ecc. Nella sua **Enciclopedia del Francobollo**, pubblicata nel 1952, **Luigi Piloni** parla di **collezioni sistematiche** e le divide in quattro gruppi: uomini illustri, francobolli commemorativi (!), religione, altre collezioni a soggetto. I termini potevano variare, ma in fondo si trattava di collezioni mondiali segmentate secondo un certo soggetto, al punto che normalmente la suddivisione di dettaglio non seguiva le classificazioni del medesimo ma era per paese emittente, in ordine alfabetico. Del resto anche i (pochi) **cataloghi tematici** avevano un approccio per paese, fatti salvi alcuni indici o tabelle che riepilogavano la ma-



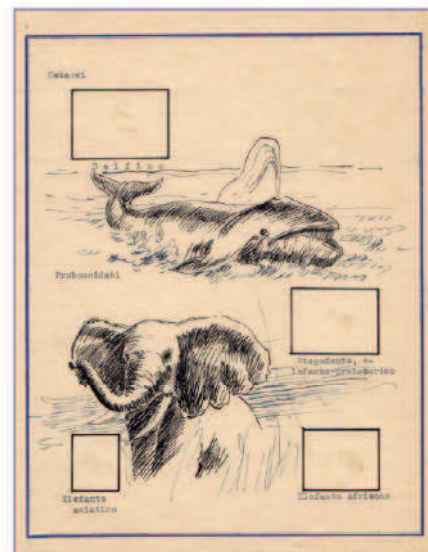
teria secondo una classificazione cronologica o sistematica che elencava paese e numero di catalogo. Ne sono esempi, in casa nostra, i cataloghi Landmans (sport) e **Spaziani Testa** (fauna, flora) nonché il volume di Michele Guido Franci su *La cristianità nel francobollo postale*. Il magistrale catalogo **Europa** di **Michele Picardi** dava invece la priorità alla classificazione e, fatto pressoché inedito, proponeva anche gli annulli. Sia la FIPCO sia l'ATA avevano **gruppi tematici** che curavano articoli sui rispettivi periodici nonché **checklist** che permettevano di conoscere i francobolli del proprio tema. All'epoca i cataloghi mondiali erano difficilmente reperibili anche nei circoli filatelici e quindi questo lavoro era di grande aiuto.

La filatelia tematica nella Fip

Tra il 1963 e il 1964 fu redatto un documento comune FIP e FIPCO, che portò alla creazione della Commissione tematica FIP il cui primo presidente fu Van der Auwera. Nel 1966 la Commissione varò il primo **regolamento tematico FIP** che definiva tre tipi di collezioni tematiche: propriamente dette (basate su un piano e relativo sviluppo); per scopo di emissione (classificazione cronologica o sistematica); a soggetto. Solo alle collezioni tematiche veniva riconosciuta la possibilità di ottenere il **punteggio pieno**, in quanto le altre avevano per loro natura un'elaborazione tematica più ristretta in quanto basata su classificazioni sistematiche o cronologiche e venivano perciò penalizzate. L'accordo portò anche allo scioglimento della FIPCO le cui sezioni nazionali divennero associazioni tematiche nazionali.

Da sottolineare la definizione del **materiale esponibile** e in particolare l'esclusione di disegni, ritagli di giornale, foto, immagini varie «allo scopo di non ricadere nelle esagerazioni tipiche delle collezioni tematiche viste nelle prime esposizioni».

Una pagina di collezione degli anni Cinquanta.



Nel 1967, poco dopo l'entrata in vigore del regolamento, Van der Auwera decideva di lasciare la carica mettendo a repentaglio il critico equilibrio tra i delegati di estrazione FIP e quelli FIPCO. Si rimetteva in discussione la stessa essenza della filatelia tematica, non tanto nelle definizioni quanto nella loro interpretazione nella valutazione delle collezioni e nella scelta degli uomini che avrebbero dovuto portarne avanti l'implementazione.

Per questo la riunione di Praga era piena di tensione, che continuò anche nel congresso FIP. Alla fine prevalse il fronte FIPCO e venne eletto presidente della Commissione il tedesco **Heinrich Walz**, che purtroppo morì improvvisamente qualche mese dopo. Lo sostituì il norvegese **Odd Grahm**, il cui programma venne discusso il 5 aprile 1970 in una riunione a Zurigo. Da un lato il fronte FIPCO, dall'altro alcuni personaggi come lo svizzero (controcorrente) Jean-Louis Nagel, il belga Frans De Troyer, il francese Marc Dhotel e il portoghese Romano Caldeira Camara.



La discussione era in francese e in tedesco e il verbale suscitò reazioni negative nella FIP. Nel congresso FIP 1970 a Londra il programma di Grahm non passò e i delegati elessero alla presidenza della Commissione l'abate belga **Frans de Troyer** «con la missione di seguire una nuova linea politica».

La grande crescita della tematica in questo periodo portò alla fondazione di associazioni tematiche nazionali (il nostro **Cift** è del 1963) molte delle quali si impegnarono a sostenere o almeno a seguire il lavoro della Commissione. Uno dei loro punti di forza erano i gruppi tematici, non solo come elemento di aggregazione di soci sui temi più popolari, ma anche come messa in comune di informazioni e di ricerca di materiale.

All'epoca una delle fonti più diffuse erano i **corrispondenti esteri**, per cui l'appartenenza ad un gruppo era vissuta in modo partecipativo perché consentiva di avere un aiuto attraverso... gli amici degli amici.

Catalogo della mostra **La Nave nel francobollo a Milano (1971)**, organizzata con il supporto del gruppo CIFT Navi e navigazione.



Stresa. Riunione dei collezionisti del tema "Europa". In primo piano, di spalle, Michele Picardi.

Si moltiplicavano le esposizioni tematiche, come **Mogliano Veneto** e **Cesena** ed altre a frequenza regolare, come la **Efist** di Salsomaggiore e quelle a Stresa e Montecatini Terme, care ai tematici **"europei"**. Richiamavano anche stranieri, visitatori e talora anche espositori.

In Romagna decollò il grande filone sport-olimpico con la grande **Verso Tokyo 64**, poi ripetuta con la **Verso Mexico 68** e la **Verso Monaco 72**, rispettivamente a Riccione e San Marino. Queste mostre furono anche occasione di verifica del regolamento FIP, soprattutto da parte dei gruppi collezionistici legati a temi penalizzati dallo stesso. Particolarmente importante fu il lavoro di **Nino Barberis**, attento ai contatti con l'estero grazie ad una rete ben ramificata di contatti epistolari con esperti stranieri, e di Michele Picardi, mentore indiscusso della filatelia "europea".

Verso la fine del decennio la classifica della **popolarità dei temi** redatta dall'ATA tra i propri soci dava in testa le Nazioni unite seguite da animali e mammiferi (esclusi gli uccelli), arti (esclusa musica), fiori, religione (escluso Natale), spazio, sport e Olimpiadi, Americana e Kennedy, scoutismo, navi e navigazione, musica, ferrovie e treni, uccelli, medici-medicina e Croce Rossa, carte geografiche, massoneria, francobolli riprodotti sui francobolli, Europa, Natale, storia (postale e non). Fatto in Europa un sondaggio del genere avrebbe ovviamente perso le voci squisitamente americane, ma avrebbe guadagnato scienza e tecnica, aviazione e aerei, turismo, premi Nobel. Nel 1968 ci furono due grandi esposizioni, la generale **Praga 68** e la specializzata **Poznan 68**,



con collezioni che delineavano le tendenze future: *Curiosità zoologiche*, *Le rotative girano*, *Capitoli di storia dell'arte*, *La lettera nel corso dei tempi*, *I Giochi olimpici a Parigi -1924*, *Le tre spartizioni della Polonia*, *La cultura polacca nella filatelia*, *Storia della città di Praga*.

Questi titoli facevano intuire che era in atto una **rivoluzione culturale** articolata su due direttrici. Innanzitutto la ricerca ampia del tema, in termini di relazioni, cause, effetti, ecc. e poi l'apertura ai documenti filatelici di ogni tipo ed epoca. La collezione diventava un **insieme equilibrato di pezzi filatelici**, lasciandosi alle spalle il periodo di predominanza pressoché assoluta dei francobolli. De Troyer, osannato sino ad allora per la sua collezione sulla Madonna, due anni dopo dichiarava apertamente che quella era una collezione superata. Sviluppando la **Storia della Chiesa** si era reso conto che «la grande diversità dei documenti filatelici costituisce la principale attrazione della filatelia tematica i quanto permette di fare delle ricerche approfondite e di arricchire le nostre conoscenze filateliche. Ogni nuovo documento ha un impatto immediato sullo sviluppo e l'insieme dei documenti può portare a una nuova visione del tema».

La presidenza De Troyer

Qualche settimana dopo l'elezione, Frans De Troyer fu a **Roma 70** come espositore e vinse il **Gran premio tematico** con la *Storia della Chiesa*. La varietà e il livello delle collezioni italiane, nonché le conversazioni con i giurati e collezionisti, gli fecero capire che il contributo italiano sarebbe stato molto importante per realizzare il suo progetto. Per questo egli chiese la nostra collaborazione nella stesura del nuovo regolamento e nel **1971 io entrai nel Bureau** della Commissione tematica FIP. Gli mettemmo a disposizione i documenti già predisposti da taluni gruppi tematici, nonché i risultati di una *survey* che aveva coinvolto 40 espositori.

Nel 1972 lo invitammo alla nazionale **Udine 72** e il comune lavoro in giuria servì a mettere a fuoco i punti cruciali del nuovo documento. Qualche mese più tardi, a **Belgica 72**,

feci la mia prima giuria internazionale FIP e partecipai alle riunioni finali della Commissione tematica sul regolamento tematico che De Troyer si apprestava a varare.

L'anno successivo fui nuovamente in giuria, questa volta a **Ibra 73** a Monaco di Baviera. Qui De Troyer, che aveva mostrato a **Budapest 71** un nuovo approccio nell'applicare il regolamento ed aveva gestito con successo il giudizio delle collezioni tematiche a **Belgica 72**, fece un passo ulteriore. Volle infatti il pieno riconoscimento dei giurati tematici, che sino ad allora per prassi non potevano votare per i Gran premi. In sede di votazione l'abate chiese fermamente che la scheda venisse data a tutti i giurati e il presidente ne accettò la richiesta. A questo punto noi giurati tematici facemmo una dichiarazione di voto, lasciando la scheda bianca in quanto non avevamo partecipato alla visione delle collezioni candidate. Da allora i giurati tematici, come quelli delle classi aggiunte successivamente, hanno sempre potuto esprimere la loro scelta per i Gran premi. Le medaglie della tematica erano ancora contrassegnate, per il regolamento generale delle esposizioni FIP, con una **T**, ma in qualche anno anche questo marchio sarebbe stato cancellato. La filatelia tematica, grazie a de Troyer, si era guadagnata la parità e la piena fiducia della FIP. Finì che il nuovo regolamento fu approvato dalla Commissione e che a presentarlo, insieme a De Troyer, ci fossimo io e Michele Picardi.

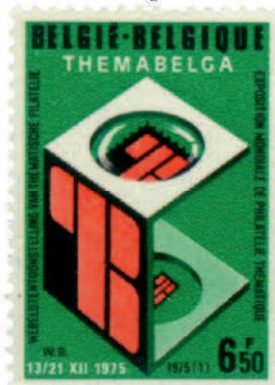
Fondamentalmente il nuovo regolamento riduceva a **due le tipologie** di collezioni: tematiche e per motivo. Le prime erano caratterizzate da piano e sviluppo, le altre da una classificazione sistematica. Entrambe potevano arrivare ai massimi riconoscimenti, grazie alla nuova distribuzione dei punteggi, che esaltavano rispet-

La giuria di Belgica 72, la prima di Giancarlo Morolli, al centro con la pipa. Alla sua destra Achille Rivolta, presidente della Federazione italiana.



tivamente il piano e lo sviluppo o gli elementi filatelici.

Il regolamento varato a Bruxelles fu poi portato al congresso FIP ed approvato in modo da



poterlo applicare a **Themabelga 75**, la prima mostra specializzata FIP, che fu un grandissimo successo. Non solo e non tanto per le collezioni, ma perché finalmente c'erano delegati e giurati di tanti paesi. Nella riunione della Commissione, nonostante la mia assenza per gli impegni

professionali, venni eletto **vicepresidente** della Commissione. In Italia si preparava **Italia 76**, ove De Troyer avrebbe dovuto guidare la giuria della classe tematica e presentare il regolamento in un seminario *ad hoc*.

Prima c'era un altro appuntamento FIP, **Hafnia 76** a Copenaghen, ove andai come visitatore e riuscii ad incontrare brevemente un affaticato De Troyer. Ma a Milano De Troyer non venne: la stanchezza che avevo notato nascondeva qualcosa di ben più grave. Purtroppo qualche settimana più tardi egli mi fece una commossa telefonata di commiato, chiedendomi di prendere la guida della Commissione. Tre mesi dopo mi veniva comunicato il suo decesso.

In Italia avevamo intrapreso, in seno al **Cift**, un inteso lavoro di diffusione dei nuovi criteri. In particolare Nino Barberis, **Vincenzo Mento**, Michele Picardi ed io redigemmo cinque monografie, illustrando con numerosi esempi i concetti presentati. Essi vennero pubblicati come **numeri unici** delle esposizioni organizzate dai circoli di **Mogliano Veneto** e **Cesena** tra il 1975 e il 1977. La loro sostanziosa qualità venne molto apprezzata, al punto che vennero tradotti in diversi paesi europei, in Sud America e in Australia.

Traduzione in portoghese dei numeri unici tematici, con il titolo / francobolli nelle collezioni tematiche, edito in Brasile con il contributo della Segreteria per la Cultura dello Stato di San Paulo.

La convergenza sul regolamento

In maggio 1977 ad **Amsterdam** c'era il congresso della FIP. Per i

soliti impegni professionali arrivai in sala a congresso iniziato, ma con grande anticipo sui tempi previsti per l'elezione del nuovo presidente della Commissione tematica. Mentre prendevo posto accanto ai delegati italiani scattò un lungo applauso e il presidente, interrompendo l'oratore di turno, si congratulò con me per l'**avvenuta elezione**. Infatti erano stati invertiti alcuni punti dell'agenda. Mi venne fatto anche notare che, fatto del tutto inconsueto, la mia candidatura era stata presentata dalla Federazione belga – su richiesta dell'abate de Troyer – e non da quella italiana che ovviamente era stata ben lieta di appoggiare la proposta.

A causa degli strettissimi tempi la Commissione tematica non aveva potuto esprimersi e quindi ci fu qualche rimostranza con la FIP, ma erano gli ultimi resti dell'antica ruggine; anzi fu apertamente dichiarato che la contestazione non riguardava assolutamente la mia persona. Al momento la FIP aveva un grosso problema: fare in modo che **Portugale 77**, la seconda mondiale tematica, in calendario cinque mesi dopo, andasse regolarmente in porto nonostante i ritardi organizzativi.



Così mi ritrovai a gestire di corsa un'esposizione importante e fortunatamente le cose andarono così bene che il presidente della posta brasiliana, col. Botto de Barros, chiese di organizzare la terza mostra tematica FIP nel giro di due anni a Rio de Janeiro. La riunione della Commissione tematica a Porto fu molto intensa, ma grazie al fatto che molti delegati avevano operato anche come giurati, si cominciava a registrare una maggior concordanza e condivisione sul regolamento.

Nel contempo cominciammo a lavorare a delle **linee guida** per chiarire meglio i concetti del regolamento, in quanto De Troyer aveva preferito limitarsi a brevi commenti per poi presentare compiutamente la sua concezione della filatelia tematica in un volume uscito in occasione di **Themabelga**. Quel lavoro servì a chiarire i concetti prima tra i giurati e i delegati, arrivando ovviamente a compromessi per poter avere il massimo di convergenza.

Anche **Brasiliana 79** fu un successo, ribadito subito dopo da altre tre





La riunione della Commissione tematica a Portucale 77. In piedi Giancarlo Morolli.

esposizioni FIP a **Buenos Aires** (1980, 1985) e **Rio de Janeiro** (1983) contribuirono a compat-
tare il mondo tematico in Centro e Sud America
e a far crescere espositori e giurati.

Rimaneva il Nord America, in cui impera-
va l'ATA con un proprio regolamento tematico.
L'American Philatelic Society **APS**, la federazione
statunitense, teneva molto a eliminare questa di-
sparità anche a beneficio dei suoi espositori te-
matici, osannati in patria e bistrattati in sede FIP,
per cui convinse l'ATA ad invitarmi alla **Topex**
81 a Chicago. Passai tre giorni pieni facendo se-
minari e discutendo coi giurati ed esperti statu-
nitensi, forte di chili di fotocopie delle maggiori
collezioni FIP, facendo leva sui punti comuni e
mostrando esempi del nostro approccio su quelli
discordanti. Iniziò così un processo di avvicina-
mento, che si concluse nel 1988 con l'ingresso
dell'ATA nell'APS dando vita a un'intensa collabo-
razione che continua tuttora. Questo mio contri-
buto fu ampiamente riconosciuto dal presidente
della stessa APS, Bud Sellers, su **The American**
Philatelists 8, 1986, in cui commentava il suc-
cesso dei tematici USA ad **Ameriphex 86**, e ven-
ne sottolineato nel 1997 a San Francisco
quando Jerry Husak mi consegnò il
Distinguished Topical Philatelist
Award dell'ATA, il primo assegnato a un
non statunitense.

Nel 1980 si aprì il fronte asiatico, con
le prime grandi esposizioni, **India 80** e
Philanippon 81, con due importanti se-
minari tematici. Nel 1984 il programma
continuò a **Philakorea 84**, a Singapore
durante il mio viaggio verso **Ausipex 84**

e, ovviamente, a Melbourne. Qui la situazione
non era facile, ma la mia presentazione risultò
convincente al punto che un esperto ritenuto par-
ticularmente critico sul **The Australian Stamp**
Monthly n. 11, 1984 la definì «uno show nello
show» per la precisione, il flusso e la struttura
della mia presentazione e il buon senso e il corag-
gio nel dire le cose che pensavo. A **Philakorea**
2002 fui piacevolmente sorpreso dal saluto di
alcuni visitatori che avevano partecipato al se-
minario di Seoul diciotto anni prima e volevano
ringraziarmi per quanto avevano appreso.

I tematici aprono la strada ai regolamenti FIP

A livello FIP la filatelia tematica aveva acquistato
grande credibilità. Erano ormai lontani i ricordi
delle controversie e delle valutazioni messe in di-
scussione. Soprattutto, la Commissione tematica
aveva messo in piedi cinque esposizioni mondiali
di filatelia tematica in dieci anni, mentre quasi
tutte le altre commissioni erano ancora a zero,
fornendo una dimostrazione di efficienza dovuta
alla volontà di raggiungere un comune obietti-
vo: la visione unitaria e
moderna della filatelia
tematica.

Per farlo avevamo uti-
lizzato due opportuni-
tà. Da un lato la gran-
de massa di proposte
e sollecitazioni che ci
venivano dalle miglio-
ri collezioni esposte (e
in cinque mostre ne
avevamo viste tante),
frutto della ricerca
dei collezionisti più
avanzati. Dall'altro,
l'impegnativo lavoro



La consegna del *Distinguished Topical Philatelist Award* durante *Pacific 97*.

di giuria, con i maggiori esperti mondiali coinvolti. In particolare avevamo vissuto una grande **Tembal 83** a Basilea e, due anni dopo, **Buenos Aires 85** fu fondamentale per l'ultimo confronto con la FIP in materia di regolamenti.

Infatti a livello FIP stava accadendo un evento che avrebbe rivoluzionato l'intero sistema delle



esposizioni. Nel 1980 il congresso di **Essen** aveva eletto come presidente **Ladislav Dvoracek**, che aveva subito impresso un cambio di direzione. Con Paolo Vollmeier, allora segretario FIP, aveva orga-

nizzato un **weekend a Lugano** per vedere come uniformare il regolamento tematico – il più complesso e articolato – alle esigenze della storia postale. «Esigenze» e non «regolamento» perché in diverse classi c'erano dei regolamenti nazionali ma non un regolamento FIP e i giurati andavano a braccio nelle esposizioni mondiali. Dal confronto nacque l'idea di un regolamento "ombrello" **GREV** e dei regolamenti per classe modulati secondo il medesimo **SREV**.

Una volta finita la nostra analisi, la FIP portò avanti il confronto con la filatelia tradizionale e

mente le nostre definizioni e il nostro schema di punteggi, ma dovemmo riscrivere lo **SREV** tematico secondo la struttura del **GREV**. D'altro canto i nostri espositori non potevano essere penalizzati nel nome di un'**armonizzazione dei criteri di giudizio** che aveva inizialmente trovato proprio nel nostro regolamento il suo modello. Ci impegnammo anche a ridurre nel tempo tali disallineamenti convergendo verso le definizioni comuni, raggiungendo l'obiettivo al congresso di **Madrid 2000**.

Il regolamento delineava due modelli: le collezioni tematiche avrebbero dovuto focalizzarsi anche sulla **valorizzazione del materiale sotto il profilo filatelico**, documentandolo e studiandolo meglio; le collezioni documentarie avrebbero invece dovuto valorizzare il piano e lo sviluppo e **sfruttare il materiale anche per piccoli ma significativi studi**. Nel medio termine le differenze tra i due modelli avrebbero dovuto ridursi sino a convergere in un modello unico.

La diffusione nel mondo

Finalmente riuscimmo a varare le **Norme generali** per le collezioni, che erano state un processo non facile perché quasi su ogni frase qualche delegato presentava proposte alternative. Trovare la quadra richiese un notevole impegno diplomatico e anche linguistico, perché non di rado i problemi nascevano da interpretazioni soggettive dei termini usati. Alla fine queste discussioni si rivelarono benefiche, perché il documento risultante aveva superato uno stress test molto impegnativo.

Il documento aveva due facce: da un lato **spiegava all'espositore** che cosa avrebbe dovuto fare per mettere in piedi una collezione ottimale, dall'altra **illustrava ai giurati** come avrebbero dovuto valutare la collezione. Con un documento unico si presentavano a espositori e giurati le stesse informazioni, anche se la lunghezza era ritenuta eccessiva da chi lo valutava più a pagine che a contenuti. Purtroppo il documento fu talora preso e usato come un regolamento addizionale... accusando

la Commissione tematica di essere prolissa e pedante.

Questo lavoro fu utilizzato in giro per il mondo come riferimento per produrre **manuali o guide** di filatelia tematica, che contribuirono ulteriormente a diffondere una visione sostanzialmente univoca della filatelia tematica. Ne è mirabile esempio **Gli elementi filatelici nelle collezioni tematiche** redatto da Michele Picardi



Raife Wellstead, presidente della Commissione per la storia postale, Giancarlo Morolli e Ladislav Dvoracek a Lugano.

procedendo per gradi si arrivò a definire i vari documenti che furono approvati al congresso di Roma durante **Italia 85**. Noi tematici fummo messi un po' in difficoltà perché il **GREV** su alcuni punti male si adattava alle nostre collezioni, per cui ottenemmo di mantenere temporanea-



**Gli elementi
FILATELICI
nelle collezioni
TEMATICHE**



emblemma del
CIRCOLO FILATELICO PELORITANO
in occasione della
PELORO '86 - 25° ANNIVERSARIO DEL C.I.F.T.

in occasione di **Peloro 88**, un omaggio del CF Peloritano in occasione dei 25 anni del C.I.F.T.

Le Norme generali vennero riviste di tanto in tanto e furono di aiuto allorché, nel 1991, la FIP riconobbe la filatelia fiscale e dovemmo agire di conseguenza, grazie al concetto di materiale *al limite*. Mentre la filatelia nordamericana,

forte di una cultura profonda sulla **filatelia fiscale**, chiedeva un riconoscimento ampio, molti delegati si opponevano per due motivi. Temevano infatti di vedere le collezioni tematiche invase da questo tipo di materiale per la sua "novità" ed erano consci dell'impossibilità di giudicarne gli aspetti filatelici per incompetenza. In molti paesi questo materiale aveva – ed ha tuttora – ha una catalogazione sommaria e specialistica, mentre negli Stati Uniti è nel catalogo Scott.

In Europa iniziò un grande **programma di divulgazione**, che ebbe un significato particolare in Francia e Spagna. La collaborazione dell'associazione tematica francese e dei filatelisti di Granada si esprime con weekend di studio basati sull'analisi dei regolamenti e su sedute di valutazione in fronte ai quadri, coordinate da me, **Manfred Bergman, Gunnar Dahlvig e Bernard Jimenez** e dai giurati FIP di casa. La formula ebbe successo e fu riproposta anche in altri paesi; in Italia la realizzammo a **Prato** nel 1996.

Genova 92 fu l'apogeo. Se quarant'anni prima si dubitava dell'essenza filatelica della tematica, qui se ne riconosceva la maturità al punto da contornarla con l'esposizione dei firmatari del **Roll of Distinguished Philatelists**. Giurati ed espositori arrivarono da tutti i continenti.

La semina in Asia stava dando buoni frutti e nel 1993 fui invitato a tenere un seminario a **Taipei** in occasione di una mostra nazionale. Viaggio andata e ritorno in tre giorni!



Giancarlo Morolli all'inaugurazione di Taipei 93.

Nel 1998 la federazione cinese mi invitò per due settimane di seminari, opportunamente intervallati da visite turistiche: ricordo ancora quello di Xiamen con centinaia di persone, dalle 8,30 alle 10 di sera... L'anno seguente, nuovo seminario a Pechino in occasione di **China 1999**.

Ad **Italia 98** una felice intuizione di Michele Picardi portò ad un *layout* espositivo rivoluzionario: la giuria operava, come al solito, per classi, ma le collezioni erano allineate per contenuti: una dimostrazione chiarissima che i pezzi potevano essere studiati e correlati secondo metodologie diverse, nel comune rispetto per i canoni della filatelia. Purtroppo questo modello, molto apprezzato da chi venne a Milano, non è stato recepito dagli organizzatori delle mostre successive. La filatelia tematica aveva poi conquistato un altro riconoscimento: l'ammissione nel **quadro culturale dei Giochi olimpici**. L'avvento alla presidenza del Comitato olimpico internazionale di **Juan Antonio Samaranch**, collezionista ed espositore sin dalla mostra romana del 1952 favorì questa conquista, sancita con un accordo tra la Commissione tematica e il Consiglio direttivo della FIP da un lato e la Federazione Internazionale di Filatelia Olimpica **FIPO** e il **CIO** dall'altro. Deus-ex-machina dell'operazione fu Manfred Bergman, che nel 1976 era stato eletto Coordinatore dei gruppi tematici della Commissione FIP, coadiuvato

direttivo della FIP da un lato e la Federazione Internazionale di Filatelia Olimpica **FIPO** e il **CIO** dall'altro. Deus-ex-machina dell'operazione fu Manfred Bergman, che nel 1976 era stato eletto Coordinatore dei gruppi tematici della Commissione FIP, coadiuvato



Il palmares dell'esposizione mondiale di filatelia tematica Genova 92. Da sinistra Enrico Veschi, presidente del Comitato organizzatore; Enzo Diena; Giancarlo Morolli presidente della giuria; al microfono Nino Aquila, poi D.N. Jatia presidente della FIP.



Il nuovo regolamento e le Norme generali

L'impegno di ridurre le differenze tra il nostro SREV e quello delle altre classi, assunto a Roma con la FIP, fu formalmente assolto presentando un nuovo testo al congresso FIP di Madrid 2000. Erano state ritoccate le definizioni di alcuni criteri, che vennero sdoppiati, sino a raggiungere un totale di otto. I giurati venivano invitati a dare il massimo dei punti con meno riluttanza, dando ad esso il significato di **eccellente** piuttosto che di "perfetto", altrimenti con otto punteggi sarebbe molto difficile raggiungere i 95 punti e l'oro grande. La piena continuità logica tra il nuovo SREV e il precedente assicurava una continuità sostanziale nei giudizi. Nell'occasione venne ulteriormente chiarita la posizione sull'impiego dei fiscali nelle collezioni tematiche. L'argomento non era certamente il problema fondamentale della tematica: le vere sfide per l'espositore erano (e sono) la capacità di **definire un piano adeguato e di creare uno sviluppo fluente**, oltre che fare un'adeguata ricerca tematica e una buona ricerca filatelica del materiale.

Il nuovo SREV non cambiava la natura della valutazione (o della costruzione) delle tematiche. Era solo un'elaborazione del precedente, con i punteggi logicamente riordinati in modo da corrispondere, fondamentalmente, a quelli delle altre classi della FIP come stabilito nel GREV.

All'epoca avevo maturato l'idea di lasciare la Commissione al congresso di Madrid, perché 23 anni di servizio mi sembravano più che sufficienti. Invece trovai l'opposizione di paesi come Gran Bretagna, Stati Uniti e Russia che volevano un passaggio di consegne ben preparato e indolore. In altri termini, non volevano che quanto avevo seminato venisse messo a rischio da un'uscita affrettata. Così pianificammo il passaggio del testimone a **Damian Laege**, eletto Vicepresidente della Commissione, che fu sancito anche da una presentazione comune a **Philakorea** nel 2002.

Gli ultimi due impegni furono a **Thailand 2003** e **Singapore 2004**, ove tenni un seminario particolarmente impegnativo.

Nel corso della mia carriera, in effetti, ho tenuto **seminari in trenta paesi** in tutti i continenti. Ormai erano passati 32 anni dal mio primo a

da altri filatelisti sportivi tra cui **Maurizio Tecardi**. Dopo il prologo a Losanna nel 1985 e il grande successo dell'**Olympilex 87** a Roma, dal 1988 al 2004 i Giochi olimpici estivi ospitarono un'importante esposizione sport-olimpica patrocinata dalla FIP.

Belgica 72 e la filatelia tematica aveva finalmente conquistato il posto che le spettava nella filatelia internazionale. Potevo lasciare soddisfatto.

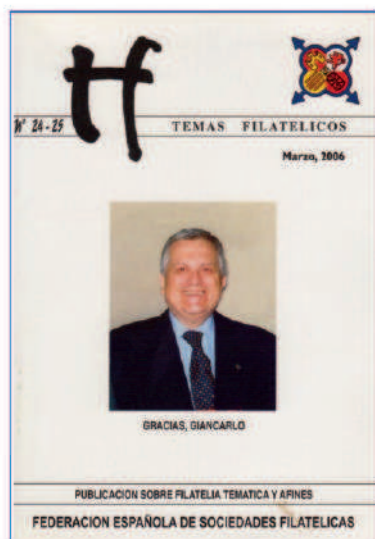
Il gran finale (personale)

Nello scrivere queste righe mi sono chiesto varie volte: **come ho fatto?** Debbo confessare che all'inizio ero spaventato, anche perché ero entrato in un consesso in cui mediamente gli altri avevano almeno vent'anni più di me... Non era solo un fatto di età, perché ad essa corrispondeva una posizione professionale e filatelica da "arrivati" mentre io stavo appena cominciando. Grazie agli amici, da Nino Barberis e Michele Picardi che mi hanno sempre consigliato e con cui discusso le mie idee, grazie a **Enzo Diena** che mi ha inserito nel mondo delle giurie in modo che potessi portare le mie competenze organizzative e informative, grazie a tanti altri che con consigli e critiche mi hanno permesso di andare avanti costruendo quello che avevo in testa. A dire il vero, quello che **avevamo in testa nella Commissione** e dintorni associativi e che era comune a tutti. Passo dopo passo, compromesso dopo compromesso, capitalizzando su quello che ci univa. La passione per la filatelia.

Credo anche che la mia pressoché costante presenza nelle giurie delle esposizioni FIP per almeno un quindicennio sia stata un fattore fondamentale in quanto ha dato vita a una metodologia di giudizio che poi molti giurati hanno riproposto a livello nazionale. In quasi tutte le manifestazioni sono stati organizzati sia un **seminario** per giurati e collezionisti sia dei colloqui con gli espositori. Oggi sono il più anziano giurato FIP e ho al mio attivo almeno 50 giurie che sarebbero state molte di più se non avessi dovuto fare i conti con i miei impegni professionali in giro per il mondo.

Questa storia ultratrentennale ha un lieto fine. Nel congresso di Singapore, in cui presentai la mia ultima

relazione e passai la mano al mio successore, ricevetti la **medaglia di servizio** della FIP. Tre anni più tardi la FEPA mi attribuì l'appena istituita **medaglia per servizi eccezionali alla filatelia organizzata** mentre la Federazione spagnola mi dedicò un numero





doppio (240 pagine) di **Temas Filatelicos** redatto dai più prestigiosi esponenti della comunità tematica mondiale.

Nel 2010 venivo invitato a firmare il **Roll of Distinguished Philatelists** con questa motivazione: «Il nome di Giancarlo Morolli

è pressoché sinonimo di filatelia tematica; egli ha assunto la guida nel suo sviluppo dapprima come membro e poi come presidente dal 1977 al 2004 della Commissione tematica FIP, arrivando ad ottenere l'accettazione universale del concetto di filatelia tematica. La FIP lo ha riconosciuto conferendogli la "medaglia di servizio" nel 2004».

P.S. Scrivo queste note qualche giorno dopo la scomparsa di **Gunnar Dahlvig**, che dal 1978 al 2004 è stato protagonista con me di questa avventura nella Commissione, di cui è stato vicepresidente dal 1992 al 2000. Se molte cose sono state realizzate, lo si deve anche alla sua concretezza, al suo rigore, alla sua amicizia, al suo amore per la filatelia tematica.

Hanno scritto per *Qui Filatelia*

Michael Adler
Stefano Alessio
Maurizio Amato
Fulvio Apollonio
Valter Astolfi
Paolo Baldini
Robert Ballauri
Elio Balossini
Eugenio Baratto
Ruben Berta
Enrico Bertazzoli
Antonio Bertolaja
Gianni Bertolini
Paolo Bianchi
Saverio Bocelli
Riccardo Bonfatti
Beniamino Bordoni
Massimiliano Bruno
Luciano Buzzetti
Beniamino Cadioli
Luciano Calenda
Benito Carobene
Lorenzo Carra
Michele Caso
Nadir Giambeppe Castagneri
Adriano Cattani
Alberto Cavalieri
Umberto Cavallaro
Gianni Cavazzoni
Giorgio Chianetta
Carlo Cetto Cipriani
Luciano Cipriani
Fernando Corsari
Vittorio Coscia
Bruno Crevato-Selvaggi
Frank Daniëls
Umberto Del Bianco
Aristide Donà
Fusco Feri
Franco Filanci
Mauro Francaviglia

Adolfo Franchi
Norbert Frenes
Giovanni Fulcheris
Emanuele Gabbini
Roberto Garavelli
Enrico Garrou
Ilio Gasparri
Valeriano Genovese
Franco Giannini
Franco Giardini
Costantino Gironi
Ezio Gorretta
James Gray
Paolo Guglielminetti
Wolfgang Hellrigl
Gastone Jervasutti
Bernard Jimenez
Giorgio Khouzam
Antonio Lacertosa
Luca Lavagnino
Gerhard Lang-Valchs
Fiorenzo Longhi
Karl Louis
Piero Macrelli
Giorgio Magnani
Andrea Malvestio
Vito Mancini
Marcello Manelli
Franco Marozza
Federico Masnari
Fabio Mastropietro
Thomas Matha
Franco Mauri
Massimo Mazzella
Gianfranco Mazzucco
Mario Mentaschi
Giovanni Micheli
Giancarlo Morolli
Paolo Norfini
Marco Occhipinti
Alessandro Papanti

QUI
FILATELIA
100
numeri

Nicolino Parlapiano
Larry Parks
Michael Peach
Michele Picardi
Salvatore Picconi
Colin Pilkington
Gianfranco Poggi
Mario Pozzati
Giuseppe Preziosi
Flavio Riccitelli
Giovanni Riggi di Numana
Francesco Rismondo
Salvatore J. Rizza
Italo Robetti
Igor Rodin
Niccolò Sambo
Roberto Sciaky
Emilio Simonazzi
Bertrand Sinais
Luigi Sirotti
Carlo Sopracordevole
Franco Storri
Giovanni Tagliabue
Carlo Vicario
Danilo Vignati
Mario Villa
Luciano Viti

La Gran Bretagna all'epoca della riforma postale 1839-40.

Karl Louis

Nell'anniversario del Penny Black, un articolo in due puntate gentilmente concesso da Corinphila.

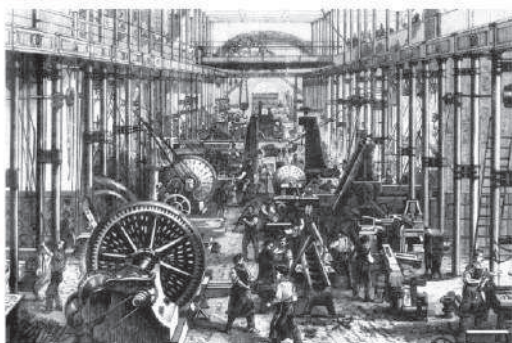
Gran Bretagna, inizio del XIX secolo

Il motore a vapore era stato inventato da alcuni anni e nelle aree urbane erano sorte aziende con una produzione sempre più varia grazie all'energia del vapore. La popolazione rurale si riversò nelle città in cerca di lavoro e nel giro di pochi anni il vapore cambiò radicalmente il Paese. Le vecchie strutture sociali, economiche e statali di allora si mostrarono in molti casi obsolete e inadeguate: in particolare, l'organizzazione delle poste (l'unica organizzazione che poteva fornire le comunicazioni scritte su lunghe distanze tra produttori, fornitori, rivenditori e consumatori) si rivelò un grave ostacolo allo sviluppo dell'economia.



Prima del vapore, un operaio in una carpenteria poteva produrre solo un piccolo numero di sedie o tavoli o armadi, lavorandoli a mano.

Colonna precedente. Il vapore permise di aumentare moltissimo la produzione con lo stesso numero di operai.



La rivoluzione industriale

L'invenzione del motore a vapore cambiò radicalmente la produzione di merci; le attività artigianali si trasformarono in piccole imprese industriali. Nella carpenteria dell'illustrazione, la produzione aumentò moltissimo con le seghe a vapore.

Tuttavia, l'aumento della produzione doveva essere venduto. Ben preso, quell'azienda si rese conto che il mercato locale era saturo di tavoli e armadi: occorreva cercare nuovi mercati. Altre città erano promettenti, ma come vendere lì i prodotti? Solo la lettera poteva consentire la trasmissione di informazioni, offerte e ordini; ma il servizio postale era complicato e molto costoso. Complicato, perché la lettera scritta veniva generalmente pagata dal destinatario. Costoso, perché le spese postali aumentavano in funzione della distanza. Quanto potevano essere alte queste tariffe, è mostrato nelle illustrazioni.

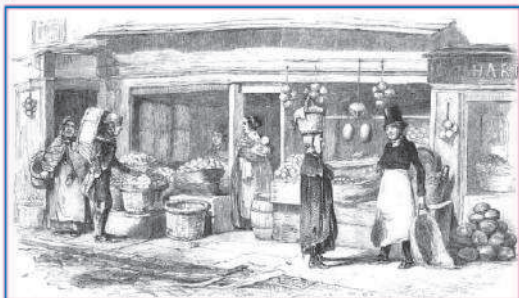
La situazione economica della popolazione

Le nuove imprese sorte in città crearono nuovi posti di lavoro, anche per lavoratori non qualificati e i lavoratori agricoli e le loro famiglie si trasferirono in città. Ma le condizioni di lavoro erano generalmente difficili: l'orario era di 10, 12 o anche più ore al giorno, spesso 60 o 70 ore alla settimana.



Un contadino e una miniera, dove venivano spesso impiegati bambini.

mana, e contemporaneamente i salari erano bassi, molto bassi: nel 1840 un lavoratore agricolo guadagnava in media 21 *pence* al giorno, ovvero circa due *pence* all'ora. Un minatore guadagnava circa 31 *pence* al giorno, tre *pence* all'ora e un caposquadra 43 *pence* al giorno, ovvero quattro *pence* all'ora.



1840, negozio di vendita al dettaglio

Qual era il costo base del cibo?

Nel 1840 una pagnotta di pane di una libbra (poco meno di mezzo chilo) costava circa due *pence*; sei una libbra di maiale oppure di formaggio. Il latte costava tre *pence* al litro. Il pane era quindi l'alimento base più economico per i lavoratori e le loro famiglie, ma una pagnotta costava ancora mezz'ora o un'ora salario, mentre oggi costa 5-10 minuti del salario.



E la tariffa di una lettera?

Quanto costava invece una lettera, ad esempio dalla Scozia a Londra? 1 scellino e 3 *pence*, cioè 15 *pence* per il primo porto!

Per gran parte della popolazione, ricevere una lettera era un lusso. Quella lettera costava per sette ore di lavoro a un contadino, quattro o cinque a un minatore, tre a un caposquadra. Al medesimo prezzo la gente poteva comprare sette pagnotte, un chilo di maiale o formaggio o quattro litri di latte.

1834. Lettera da Old Rayne a Londra. Tariffa 1s 3d ovvero 15 *pence* da pagarsi alla consegna.



Posta, società, economia

In sintesi, le principali critiche al servizio postale dell'epoca erano:

- complessa scala di tariffe secondo distanza
- tariffe elevate
- pagamento dal destinatario, che spesso rifiutava.

Tutto ciò si rifletteva anche sulla quantità, che in effetti era scarsa, di lettere lavorate annualmente. Su una popolazione di 28 milioni di persone in tutto il Regno Unito, ogni anno viaggiavano solo 168 milioni di lettere, ovvero sei per abitante. In media, il postino bussava alla porta ogni due mesi.

Occorre fare anche un'altra considerazione: probabilmente il 90% di tutta la posta era corrispondenza commerciale, spedita o ricevuta da avvocati, banche o società: solo 17 milioni di lettere erano di natura privata. Statisticamente, quindi, ogni cittadino britannico riceveva una lettera privata una volta ogni 18 mesi.



Anche considerando il diffuso analfabetismo dell'epoca, tutto ciò mostra il grande disinteresse della popolazione normale per il servizio postale, nonché i suoi costi insostenibili per la maggior parte della popolazione.

Tempo di riforma

All'inizio degli anni Trenta, gli svantaggi del servizio postale britannico, obsoleto e costoso, erano ormai evidenti, ma nonostante le critiche e le lamentele non cambiava nulla perché ogni anno la posta generava buoni profitti.

La situazione cambiò nel gennaio 1837, quando un insegnante di nome Rowland Hill pubblicò a proprie spese l'opuscolo *La riforma della posta: sua importanza e praticabilità*.

Rowland Hill non era nuovo a queste attività. Aveva già attirato l'attenzione con proposte di riforma del sistema educativo, di costruzione di strade e di altri temi sociali. Le sue proposte erano tenute in grande considerazione, tanto che nel 1835 gli era stato offerto l'incarico di segre-



FOUNDED IN 1919

NEW DATE: 250-256

CORINPHILA AUCTION

7-12 SEPTEMBER 2020



CORINPHILA AUKTIONEN AG
WIESENSTR 8 · 8032 ZÜRICH · SWITZERLAND
Telefon +41-44-3899191
www.corinphila.ch



CORINPHILA VEILINGEN BV
AMSTELVEEN · NETHERLANDS
Telefon +31-20-6249740 · www.corinphila.nl

Highlights from the September 2020 sale

- **Austria & Lombardo-Veneto** – The ERIVAN Collection (part II)
- **All World**, incl. Italian Colonies: Libia – Special Collection
- **Great Britain 1840-1910** – The 'BESANÇON' Collection (part II)
- **British West Indies** – The 'BESANÇON' Collection (part I)
- **British Post Offices Abroad** – The 'Dubois' Collection (part I)
- **Austrian Post Offices in the Levant** – The Werner Schindler Collection
- **Switzerland**, incl. The Jack Luder Collection (part VI)

Catalogues available from August or visit www.corinphila.ch

Postage for a complete set of 7 catalogues CHF 20.- · EUR 20.- · US \$ 30.- · GB £ 20.-



Rowland Hill

tario della Commissione per la colonizzazione dell'Australia del sud.

In quell'opuscolo, Hill analizzava con precisione gli svantaggi esistenti dell'organizzazione postale del tempo, ma proponeva anche misure concrete su come la posta avrebbe potuto soddisfare le esigenze di una società industriale e di un'economia in forte espansione.

La riforma proposta da Hill si può riassumere in questi punti.

Eliminazione delle tariffe secondo distanza e introduzione di una tariffa uniforme, indipendentemente dalla distanza, di un *penny*. Ciò avrebbe prodotto una riduzione delle tariffe fra il 75% e il 95%.

Prepagamento delle lettere da parte del mittente invece che dal destinatario; costo raddoppiato per le lettere da pagarsi all'arrivo.

L'uso di piccole ricevute di pagamento o di «**cancelleria prepagata**» come prova dell'avvenuto assolvimento della tassa.

Le riforme proposte da Hill suscitarono molta attenzione nel mondo politico e commerciale, nonché fra i privati; l'industria e il commercio riconoscevano le opportunità offerte da comunicazioni postali semplici ed economiche.

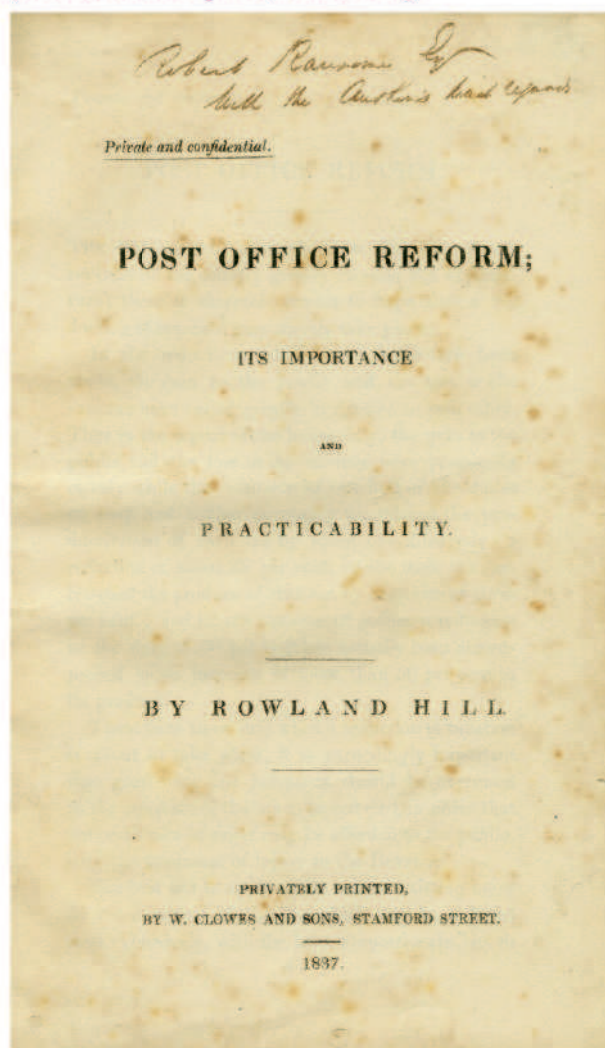
La decisiva svolta politica avvenne grazie a Robert Wallace, deputato per il collegio elettorale di Greenock in Scozia. Nel dicembre 1837 Wallace istituì una commissione alla Camera dei comuni, che presiedette, per esaminare le proposte e

valutare le opportunità e i rischi della riforma postale. Contemporaneamente, anche i grandi imprenditori promuovevano le proposte di Rowland Hill. Il *Mercantile Committee*, un'associazione di influenti mercanti nella City di Londra, organizzò una forte campagna pubblica e presentò molte petizioni al Parlamento.

Le maggiori riserve contro la riforma postale erano di carattere economico, temendo l'impatto sui significativi profitti annuali della posta. Queste entrate, peraltro, finanziavano le numerose lettere in esenzione di tassa, privilegio di cui godevano i membri del Parlamento, del clero e della nobiltà. Hill ribatteva alle preoccupazioni sulle entrate osservando che ci sarebbe stato un aumento massiccio al traffico postale che, combinato con l'abolizione delle esenzioni, non avrebbe dato problemi.

Nell'agosto 1839 quasi tutte le proposte di Hill furono adottate dal Parlamento. Lo stesso Hill fu scelto per il mastodontico compito di attuare la riforma, entrata nella storia delle comunicazioni postali con il nome di **Penny Post**.

L'opuscolo pubblicato da Rowland Hill nel 1837 (222ª asta Corinphila, lotto 1923).





L'attuazione della riforma postale

Parte integrante della riforma era il pagamento anticipato delle spese postali. Ma come avrebbero dovuto essere le piccole «ricevute di pagamento» e la «cancelleria prepagata», comprovanti il pagamento anticipato delle spese postali? La sicurezza contro la falsificazione e il riutilizzo erano la priorità assoluta. Questi due requisiti potevano essere soddisfatti solo con oggetti realizzati a stampa, tecnicamente perfetti e di pregio artistico: il francobollo e gli interi postali.

All'inizio di settembre 1839, pochi giorni prima della nomina ufficiale di Rowland Hill a segretario responsabile dell'attuazione della riforma postale, il Ministero del tesoro indisse una gara. Sul *Times* e su altri quotidiani venne pubblicato il bando di un concorso per artisti, scienziati e pubblico per presentare progetti per «ricevute di pagamento» e «articoli di cancelleria prepagati». Si sarebbero dovuti considerare la sicurezza contro la falsificazione e il riutilizzo ma anche la semplicità d'uso da parte del pubblico. Previsti due premi, da 100 e 200 sterline.

Arrivarono 2.600 proposte, anche dall'estero: un grande successo. Nessuna venne considerata «veramente perfetta», ma vennero comunque assegnati quattro premi da 100 sterline ciascuno.



Alcune delle proposte giunte per le «piccole ricevute di pagamento» da attaccarsi alle lettere (collezione dell'autore).

Etichette o buste prepagate?

Lo stesso Rowland Hill ricevette molte idee e suggerimenti e le suddivise in tre gruppi:

- piccole etichette da attaccarsi alle lettere (cioè i futuri francobolli)
- fogli o buste prepagate con indicazione di pagamento a stampa (i futuri interi postali)
- cancelleria (fogli, lettere, buste) con l'etichetta a stampa da imprimeri a richiesta (i futuri interi postali *stamped-to-order*).

A lato: due delle proposte giunte per gli «oggetti di cancelleria» con indicazione di pagamento, aperti e chiusi (collezione dell'autore).

Hill si convinse che la seconda soluzione sarebbe stata la più accettata dal pubblico: si sbagliava. Lavorò quindi a questo progetto, con una chiara visione di quello che avrebbe dovuto essere il disegno delle lettere prepagate. Era pensa-



to per simboleggiare l'impero britannico e venne commissionato all'allora famoso artista William Mulready, che disegnò una scena dal sapore romantico: la Britannia al centro, con il leone britannico ai suoi piedi, inviando corrieri alati in tutte le parti dell'impero.



A ovest c'era l'India, simboleggiata da elefanti e cammelli; allestì i coloni nordamericani, ri-



conoscibili dai tradizionali cappelli. In tutte le parti del mondo la gente leggeva e scriveva; nel disegno di Mulready erano soprattutto le donne a leggere le lettere. Un'indicazione che la riforma postale avrebbe dovuto portare benefici significativi anche alle famiglie?



Britannia con il leone britannico ai suoi piedi, mentre invia corrieri alati in tutto l'impero. Ma il pubblico giudicò inaccettabile quel leone dormiente.

Continua nel prossimo numero: il disegno dei francobolli - la riforma a piccoli passi - francobolli - annulli - la reazione del pubblico.

Lettere di Repubblica



Nel 1949, con l'inflazione, 5 lire erano ormai un importo basso: si poteva affrancare solo una cartolina data e firma per l'interno. Così le scorte cominciarono ad essere usate in grossi blocchi, per smaltirle. Come in questa spettacolare affrancatura di venti pezzi per 100 lire, più altri al retro, per la lettera espresso per l'estero, tariffa 40+80 lire. Collezione Beppe Ermentini.

Quarta edizione del concorso federale. Il più bello lo scelgono le federate.

Il più bello del 2019

Per il 2016 ha vinto **Carnevale di Viareggio**, per il 2017 il **70° della Lambretta**, per il 2018 **Palermo capitale italiana della cultura**. Com'è noto, al concorso federale votano le società filateliche, non i singoli collezionisti. Ecco invece i risultati del 2019. Il più bello del 2019: **Giornata della filatelia**, emesso il 22 marzo durante Milanofil. Secondo posto: **Congresso mondiale di dermatologia**.



Terzo posto:
Penna Aurora.



Congratulazioni ad **Angelo Merenda**, autore del bozzetto vincitore.

GIORNATA DELLA FILATELIA 2019



La serie Democratica emessa il 1° Ottobre 1945 era già in uso alla proclamazione della Repubblica Italiana

Il pezzo del cuore 3

Lorenzo Carra, Nadir Giambeppe Castagneri, Roberto Garavelli

I collezionisti italiani presentano il loro pezzo del cuore, dalle proprie collezioni. Un ed un solo pezzo (un francobollo, una lettera, un frammento, altro) non necessariamente il più raro o importante, ma che è particolarmente caro. Perché completa un discorso, perché è stato trovato dopo anni che di ricerca, perché è raro, perché è curioso, perché ricorda qualcosa, perché è stato il primo, perché mostra una varietà prima inedita, perché è la prima data, per qualsiasi altro motivo. Inviare la fotografia e una breve motivazione alla rivista.

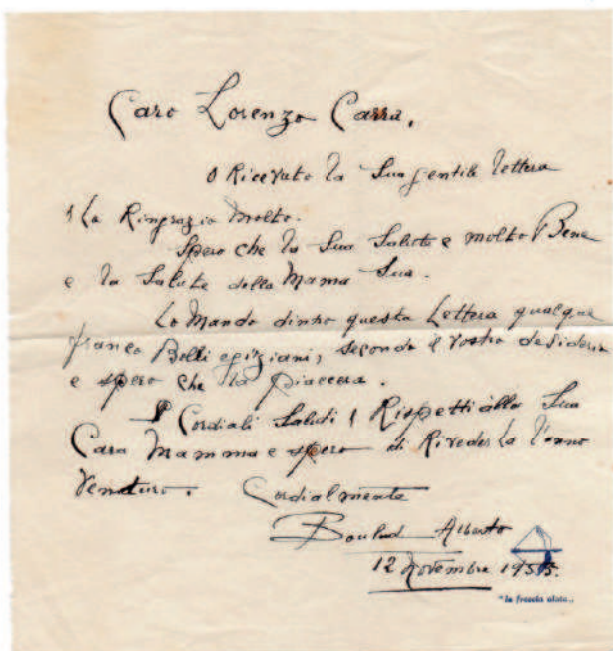
Una lettera dal Cairo

Perché il 12 novembre 1955 (avevo solo 9 anni) è stata spedita ad un bambino di Suzzara questa lettera dal Cairo?



Tra il 1953 e il 1954 ero stato gravemente ammalato. A lungo allettato e a casa da scuola per quasi cinque mesi. A letto il tempo non passava mai, però i miei genitori, i miei nonni e mia zia Dea non mi negavano i quotidiani, riviste come Epoca, giornalini, i libri di Verne, di Salgari, di De Amicis, di London, di Stevenson. Una maestrina, la signorina Zambelli, veniva tutti i giorni a portarmi e a farmi fare i compiti (non potevo certo perdere l'anno!). Tutti i giorni veniva anche un'infermiera e a giorni alterni il dottor Paolo Gaifami che insistette molto per farmi portare a Bologna per una visita da un luminare, il professor Guido Bassi. La scampai anche per merito suo e volle che proseguissi le cure alle terme della Porretta, che dirigeva. A Porretta alloggiavo nella Pensione Salus, una sistemazione signorile con parco e giardino con gazebo. A pranzo avevo al tavolo vicino una coppia non più giovane che si spostava su una Ferrari (non rossa, ma bordeaux con tetto color panna) che già allora movimentava i miei sogni, soprattutto da quando papà nei viaggi da o per Bologna passando lungo la statale a fianco dell'autodromo di Modena si fermava per farmi sentire il rumore, ruggito o canto?, di quei mitici bolidi rossi. Alla pensione Salus conobbi anche un anziano signore dai capelli bianchi, non alto, molto distinto in abito blu, che poi rividi quando tornai alla Porretta l'anno successivo, nel 1955. Con lui mi misi a parlare di francobolli, che raccoglievo già da qualche anno. Mi scrisse il suo indirizzo; io gli scrissi e **Alberto Boulad** mi rispose con la lettera riprodotta mandandomi francobolli

egiziani, che conservo ancora. Io lo ringraziai per la sua gentilezza e cortesia. Vorrei far rilevare la bellezza di questa lettera, la sua affrancatura tricolore di 32 mills con caratteristici francobolli egiziani del periodo che esaltano la difesa della nazione con un soldato con elmetto inglese e fucile con baionetta innestata e un agricoltore con zappone su uno sfondo di palme e capanne. La scrittura, chiara e sicura, è stata fatta con penna e calamaio, o con una stilografica molto morbida; noto l'indirizzo della via, XXIII, in



numeri romani ripetuto, 23 in numeri arabi. Il numero 5 è quello del palazzo del nonno dove abitavo ancora prima di trasferirmi l'anno dopo nella villetta fatta costruire nella stessa via dal papà. Vi sono anche bolli e indicazioni in arabo dei quali vorrei conoscere il significato. Al retro l'aletta di chiusura è stata a suo tempo incollata e lascia vedere il marchio della busta "antelope opaque" in una serie di rombi ondulati azzurri che piacerebbero a Bertazzoli. Diligentemente Alberto Boulad ha indicato il suo nome ed indirizzo e all'arrivo a Suzzara è stato messo il bollo datario. Anche la lettera su un fogliettino leggero di carta "la freccia alata" (di chiara produzione italiana) è elegante e ben curata e mostra tutta l'educazione e la cultura internazionale di questo signore egiziano. L'anno successivo tornai ancora a Porretta Terme, cercai Alberto Boulad, chiesi anche in altri alberghi. Non lo trovai. Gli scrissi al Cairo. Non ebbi risposta e nessuna sua notizia. In Egitto ci furono i fatti di Suez e forse lui aveva preferito lasciare la città... Ora da ricerche in internet vedo che sarebbe morto poco dopo, nel 1957 a Damasco, in Siria. Leggo anche che sarebbe nato nel 1880, che era

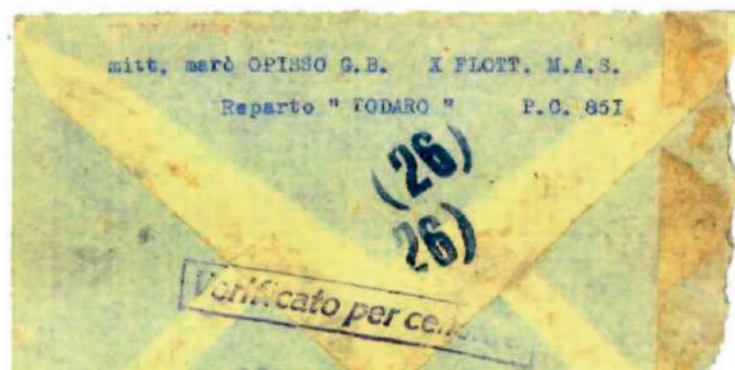
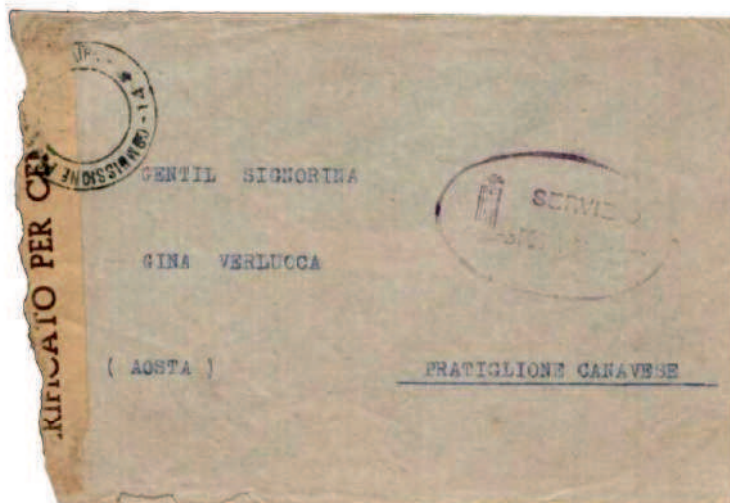
cosmopolita, gran commerciante di quel cotone egiziano famoso nel mondo per la sua qualità. Ebbe una decina fra sorelle e fratelli. Mi dice l'egiziano Hany Salam che lui (o un suo fratello?) fu un grande collezionista di francobolli, anche presidente della più importante società filatelica egiziana.

Nel 1955 ero bambino. Sono passati tanti anni. Alberto Boulad è stato e resta per me un gran personaggio ed un bel ricordo. Uno di quei "grandi vecchi" che mi è sempre piaciuto incontrare e frequentare, allora da bambino, ma anche adesso che mi avvio, timidamente, ad entrare in quella schiera. Un "grande vecchio" può raccontarmi storie, insegnarmi tante cose. Può anche non dirmi nulla e lasciar parlare i suoi occhi, il suo viso, le sue mani. Può farsi capire ugualmente e quello che non mi dice lo posso immaginare e allora quel "grande vecchio" può diventare per me ancora più grande.

Lorenzo Carra

Un marò nel Canavese

Lettera in periodo Repubblica sociale, spedita dal marò G.B. Obisso della X^a Flottiglia Mas, re-



parto "Todaro", posta da campo n. 851, con il bollo ovale di esenzione e al retro bolli di censura. Appartiene alla mia collezione *Storia postale*

di un marò della X^a Mas e mi è particolarmente cara perché mi ricorda la storia di un combattente marò, genovese di origine, che visitò le mie terre canavesane.

Nadir Giambeppe Castagneri

Incontrata, misconosciuta, abbandonata e riabbracciata

Molti anni fa avevo trattato, senza successo l'acquisto di una voluminosa collezione in 15 grossi album, dalla Repubblica sociale italiana, fino ai primi giorni della Repubblica. Dopo una decina di anni, si è presentata l'occasione di poter acquistare il tutto e l'ho colta.

Poiché l'esborso era piuttosto oneroso, ho concordato con un altro collezionista la suddivisione del lotto, cedendogli immediatamente la parte che non riguardava la RSI; di questo periodo ho estrapolato le affrancature di emergenza che mi premevano per la mia collezione; nell'assemblarla, in un secondo tempo, ho deciso di inserire anche le affrancature meccaniche, che mai prima avevo considerato.

Organizzando il settore servendomi anche de *I servizi di posta civile nel territorio metropolitano* di Luigi Sirotti, 1991, ho visto a p. 382 l'impronta di un'affrancatura meccanica con fascetti filiformi, dall'aspetto vagamente familiare: apparteneva all'amministrazione provinciale di Aosta ed affrancava per lire 1,25 la sovrattassa raccomandazione, mentre il porto ordinario, 50 c., era stato assolto mediante conto di credito, concessione Postgen.

Dal collezionista con il quale avevo condiviso l'acquisto ho avuto conferma che si trattava proprio di una di quelle conservate in uno degli

ultimi faldoni, di Repubblica, che gli avevo ceduto. Presentava alcuni difetti di apertura e di conservazione e probabilmente per questi motivi era stata raffigurata dal Sirotti solo in parte e con alcuni ritocchi. Approfondendo l'argomento e documentandomi a lungo, ho appurato che si trattava dell'unica impronta nota del suo tipo, già citata dalla letteratura filatelica nazionale ed internazionale. Il compito più difficile è stato (senza destare troppi sospetti) riuscire a riacquistarla, anche se con una spesa piuttosto rilevante.



te. Nino Barberis la definì «il pezzo più raro della filatelia italiana». Le peripezie di questo pezzo hanno per me un sapore amaro e dolce allo stesso tempo: aver rifiutato per insipienza qualcosa di prezioso ed averlo poi ritrovato e valorizzato, ma solo grazie allo studio e all'approfondimento dei testi filatelici, ovvero seguendo la via maestra che dovrebbe accompagnare i collezionisti. Perché non sempre la buona sorte passa due volte; ma in questo caso, fortunatamente, sì.

Roberto Caravelli

Altri pezzi del cuore nel prossimo numero. Mandate i vostri!

Collezione italiana

Foglietto romeno per il centenario delle relazioni diplomatiche tra la Romania e la Santa Sede.

Complimenti e ringraziamenti a tutti i sanitari italiani filatelisti che, come tutti i loro colleghi, si sono prodigati anche oltre il possibile in questa enorme emergenza nazionale



La solidarietà

Franco Mauri

Il futuro del francobollo appare incerto. Da più parti si mette in discussione la sua utilità. In realtà il **francobollo ha un grande potere comunicativo**. Guardando al futuro, il francobollo, oltre che oggetto di collezione e di servizio postale, potrebbe diventare oggetto di solidarietà diretta. In Italia, nel periodo repubblicano, dal 1945 a oggi, è già stato fatto in quattro occasioni. Ricordo di aver acquistato una coppia del francobollo *Pro alluvionati* presso l'ufficio postale del mio paese come gesto di solidarietà verso le popolazioni colpite dall'alluvione.

Siamo nell'era della civiltà, del progresso, della modernità ma, in molte parti del mondo, anche in Italia, regna ancora la miseria, l'emarginazione, la sofferenza, il degrado. E la recente epidemia di coronavirus ci sta facendo riflettere sulla

fragilità di questo mondo moderno. Di fronte a questi problemi, **un grande rimedio è la solidarietà**, che è anche l'unica cosa che ci dà un po' di conforto. C'è bisogno di tanta solidarietà. Rendersi solidali è come fare un regalo: a volte fa più piacere farlo che riceverlo.

Sono numerosi i francobolli italiani emessi nel periodo 1945-2017 che denunciano i vari problemi che turbano la nostra esistenza e che, indirettamente, ci **invitano alla solidarietà**. La religione cattolica predica e insegna la solidarietà ma, per mantenere un aspetto laico del francobollo, i francobolli dedicati ai santi non sono considerati. I francobolli elencati e riprodotti sono solo **una parte** di quanto emesso, per evitare ripetizioni di soggetti: lasciamo ai collezionisti il piacere della ricerca.

Francobolli della Repubblica per la solidarietà

Istituzioni ed associazioni umanitarie

1950	20 L.	Unesco, 5ª Conferenza
1955	60 L.	FAO, 10º anniversario
1963	70 L.	Croce Rossa, centenario
1973	50 L.	Rotary Italiano, cinquantenario
1977	120 L.	Missionari Salesiani
1992	750 L.	Istituto Maestre Pie Filippini, 3º centenario
1995	850 L.	ONU, 50º anniversario
1996	850 L.	Unicef, 50º anniversario
1999	800 L.	Vigili del fuoco
2000	800 L.	Volontariato
2001	800 L.	Fao, Ifad, Pam
2002	0,41 €	Militari italiani in missione di pace
2002	0,41 €	Telethon
2003	0,62 €	Servizio civile nazionale
2004	0,45 €	Lega del filo d'oro
2005	0,60 €	Aido





- 2005 0,45 € Protezione civile
 2005 0,45 € Croce Rossa Italiana
 2010 0,60 € Congregazione Suore Ministre degli Infermi di S. Camillo
 2011 0,60 € Amnesty International, 50° anniversario
 2015 0,80 € Il dono del sangue (Avis, Fidas, Fratres)
 2016 0,95 € Leche League International, 60° anniversario
 2017 0,95 € Lions Club International, centenario



Sanità

- 1949 20 L. Sanità, 2ª assemblea mondiale
 1962 70 L. Lotta alla malaria
 1963 30 L. Campagna contro la fame
 1977 120 L. Lotta contro la droga
 1979 80 L. Pro hanseniani
 1982 300 L. Lotta contro il fumo
 1983 400 L. Lotta al cancro
 1985 250 L. Anziani e loro problemi
 1987 380 L. Lotta contro l'alcolismo
 1988 500 L. Lotta contro l'epilessia
 1989 650 L. Lotta contro l'Aids
 1993 750 L. Lotta contro l'infarto
 2012 0,60 € Unità e valore della chirurgia italiana
 2016 0,95 € Ospedale pediatrico Meyer
 2016 0,95 € Giornata nazionale salute della donna



Degradazione ambientale

- 1970 20 L. Lotta al degrado
 1978 170 L. Il mare deve vivere
 1981 80 L. Dissesto idrogeologico
 1984 450 L. Corpo forestale dello stato
 1985 500 L. Flora e fauna da salvare
 1986 650 L. La natura è vita





- 1987 500 L. Laghi e fiumi da salvare
 1991 500 L. Salvaguardia della natura
 2001 1000 L. Lotta alla siccità e alla desertificazione
 2002 0,52 € Unesco, isole Eolie
 2006 0,65 € Sistema aree protette
 2009 0,60 € Prevenzione e lotta contro gli incendi
 2016 0,95 € WWF Italia, 50° anniversario
 2016 1,00 € Europa, ecologia

Illustri benefattori

- 1952 25 L. Cardinale Massaia
 1972 90 L. Don Luigi Orione
 1981 80 L. Daniele Comboni
 1993 750 L. S. Giuseppe Cottolengo
 1998 800 L. Madre Teresa di Calcutta
 2002 0,41 € Don Carlo Gnocchi
 2004 0,45 € S. Luigi Guanella
 2009 0,60 € Padre G. Minozzi



padre G. Smeria

Vari

- 1960 60 L. Rifugiato
 1981 300 L. Anno degli handicappati
 1985 600 L. Prevenzione del crimine
 1991 750 L. Convenzione diritti dell'infanzia
 2001 800 L. Vittime incidenti sul lavoro



2012 0,60 € Abbattimento barriere architettoniche
 2016 0,95 € Angeli del fango

Francobolli con sovrapprezzo



1995 750+ 2250 L. Pro alluvionati
 2002 0,41+0,21 € Regina Elena. Pro lotta tumori del seno
 2006 0,60+0,30 € Medicina del lavoro. Pro lotta tumori del seno
 2010 0,60 +0,30 € Professione infermieristica. Pro lotta tumori del seno.

Emissioni recenti da diversi paesi del mondo, interessanti o curiose per l'idea o l'estetica o il soggetto o magari l'autore

Francobolli dal mondo 13

Eugenio Baratto

Posteurop

Ne hanno fatta di strada le emissioni Europa da quel lontano 1956, con sei emittenti con quell'allegoria della costruzione come medesimo soggetto! Ora le emittenti sono molte di più; viene proposto un tema comune e ogni amministrazione lo interpreta come crede. L'emissione dovrebbe avvenire a maggio, ma poi, ancora una volta, ognuno si regola come meglio crede,

specialmente quest'anno con tutte le limitazioni date dal virus. Il tema 2020 è particolarmente accattivante per i collezionisti, perché ha un riferimento diretto alla storia postale, ovvero le **antiche strade postali**. Che qualcuno ha interpretato con riferimento al percorso, altri ai mezzi di trasporto, altri ancora a tutti due. Qui una rassegna di emissioni europee. Naturalmente, tutto tace dall'Italia. Per San Marino e Vaticano, vedi in questo numero le novità.

A lato. **Ungheria**. Corni e strumenti in ottone usati dalla corporazione dei macellai e la strada postale nella pianura ungherese.

Sotto. **Liechtenstein**.





Romania. Le strade postali nel XIX secolo nei principati di Moldavia e di Valacchia. L'emissione esiste anche in altre versioni: blocchi di quattro e non dentellati.



Bielorussia. Un collegamento interno. **Cechia.** Il servizio iniziò nel 1526. A una stampa d'epoca sono stati aggiunti i colori della posta d'oggi.



Andorra. Il collegamento con la Spagna è del 1750. **Spagna.** La continuità fra le antiche e le nuove strade.



Germania (a lato). Il servizio imperiale tassiano nacque nel 1790; una strada postale tassiana del 1627 attraversava la **Svizzera**.



Islanda (a lato). Le strade dell'isola. **Faer Oer** la natura ostile con incidenti mortali. **Slovacchia:** da Vienna alla Transilvania evitando i turchi.



continua a pag. 39

Qui Filatelia



ZANARIA
FILATELICI IN MILANO

OFFERTA ESTATE 2020

Lombardo Veneto I Emissione

6133) * n.1h,
5c arancio Sass. € 8.750



Eccezionale € 2.200

6134) * n.1n,
5c giallo ocra
senza punto dopo CENTES Sass. € 16.000



Splendido p.a.r.

6135) * n.2,
10c nero tiratura antica Sass. € 11.000+



Eccezionale € 3.400

6136) Δ n.3a,
15c rosso I tipo I tir. Sass. € 7.000



Molto bello e
freschissimo € 2.000

6137) ** n.5, 15c rosa
III tav., II tipo B (T rotta) Sass. € 13.000+



Eccezionale € 5.000

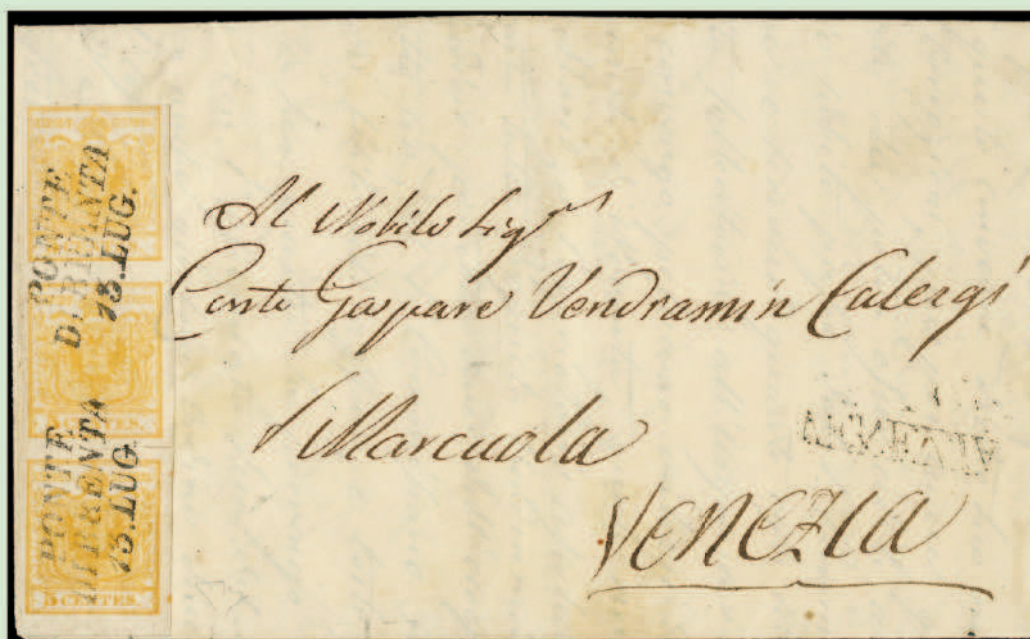
6138) * n.9,
30c bruno lillaceo Sass. € 20.000



Splendido € 4.800

6139) ☒ n.1d striscia di tre verticale, 5c giallo arancio I tir. da "PONTE DI BRENTA 13 LUG" 1850 a Venezia

Sass. € 21.000++



Splendida, piccolo inizio di croce nel francobollo in basso a destra

€ 5.500

6140) ☒ n.1a,
5c giallo I tir.

Sass. € 800



Eccezionale

€ 250

6141) ☒ n.1b,
5c giallo limone verdastro

Sass. € 10.000



Splendido

€ 2.000

6142) ☒ n.1c,
5c giallo limone

Sass. € 3.250



Splendido

€ 900

6143) ☒ n.1c,
5c giallo limone

Sass. € 3.250



Splendido

€ 900

6144) ☒ n.1d, 5c
giallo arancio I tir.

Sass. € 1.000



Eccezionale

€ 300

6145) ☒ n.1e,
5c ocra arancio

Sass. € 900+



Eccezionale

€ 250

6146) ☒ n.1,
5c giallo ocra

Sass. € 250

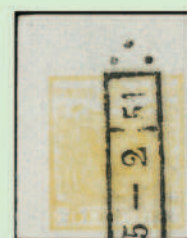


Splendido

€ 100

6147) ☒ n.1f AdF,
5c giallo arancio chiaro

Sass. € -



Eccezionale

€ 400

6148) ☒ n.1g,
5c giallo arancio

Sass. € 275+



Eccezionale

€ 150

6149) ☒ n.1h BdF
16mm, 5c arancio
(con filigrana piena)

Sass. € -



Eccezionale

€ 600

6150) ☒ n.1i,
5c arancio carico

Sass. € 325



Eccezionale

€ 150

6151) ☒ n.1k,
5c giallo bistro

Sass. € 1.000



Molto bello

€ 200

6152) ☒ n.1k,
5c giallo bistro

Sass. € 1.000



Splendido

€ 270

6153) △ n.1n+2d,
5c senza punto dopo CENTES
+ 10c nero intenso

Sass. € 1.000



Splendido

€ 270

6154) ☒ n.13,5c
controst. capovolta

Sass. € 1.200



Splendido

€ 270

6155) ☒ n.13A
5c controst. dritta

Sass. € 3.000



Molto bello

€ 700

6156) ☒ n.2a, Sass.€ 2.400
10c grigio argento I tir.



Splendido € 700

6157) ☒ n.2a, Sass.€ 2.400
10c grigio argento I tir.



Splendido € 700

6158) △ n.2a striscia di tre, Sass.€ 10.350
10c grigio argento I tir. "BELLUNO 8/11"



Splendida € 2.300

6159) ☒ n.2b, Sass.€ 700
10c grigio nero I tir.



Splendido € 200

6160) ☒ n.2b AdF, Sass.€ 700++
10c grigio nero I tir.



Eccezionale € 700

6161) ☒ n.2b coppia, Sass.€ 1.400+
10c grigio nero I tir.



Splendida € 400

6162) ☒ n.2d, Sass.€ 300
10c nero intenso



Molto bello € 70

6163) △ n.2d, Sass.€ 350
10c nero intenso
"MAROSTICA"



Splendido € 100

6164) ☒ n.2e, Sass.€ 475
10c nero carbone



Eccezionale € 250

6165) ☒ n.2e, Sass.€ 450++
10c nero carbone
scurissimo, colore limite



Splendido € 450

6168) ☒ n.2ch striscia di tre, Sass.€ 10.000
10c, il valore al centro ha il ritocco



Eccezionale, probabilmente
solo due strisce di tre note € 2.800

6166) ☒ n.2ef AdF, Sass.€ -
10c nero carbone molto
intenso con decalco



Eccezionale € 700

6167) ☒ n.2dh, Sass.€ 5.000
10c nero intenso. Ritocco



Splendido € 1.700

6169) ☒ n.3h,
15c I tipo rosso
carminio scuro

Sass.€ 500



Splendido

€ 200

6170) ☒ n.3k BdF,
15c I tipo con grande
spazio tipografico

Sass.€ -



Eccezionale

€ 200

6171) ☒ n.4c BdF,
15c II tipo rosso
carminio scuro

Sass.€ 1.500+



Eccezionale

€ 600

6172) ☒ n.4be,
15c II tipo rosso vermiglio intenso
con doppio spazio tipografico

Sass.€ -



Splendido

€ 800

6173) ☒ n.3gk coppia,
15c I tipo rosso vermiglio intenso
con grande spazio tipografico

Sass.€ -



Splendido

€ 250

6174) △ n.4a coppia,
15c II tipo A rosso
vermiglio chiaro

Sass.€ 4.200



Splendida

€ 1.200

6175) ☒ n.3e+4+4 striscia di tre
I, II e III tipo, 15c rosso vermiglio
carta sottile con piega accordeon

Sass.€ 5.000



Splendida

€ 1.200

6176) ☒ n.3k AdF,
15c I tipo con spazio
tipografico

Sass.€ -



Eccezionale

€ 750

6177) ☒ n.5a AdF,
15c rosa carminio III tav.
con filigrana piena

Sass.€ -



Eccezionale,
ex collezione Cappellaro

€ 750

6178) ☒ n.6k AdF,
15c III tipo rosso carminio vivo,
carta sottilissima

Sass.€ -



Eccezionale

€ 350

6179) ☒ n.6cl,
15c III tipo con decalco

Sass.€ 650



Splendido

€ 250

6180) ☒ n.7AdF,
30c bruno I tipo

Sass.€ -



Eccezionale

€ 400

6181) ☒ n.7fk,
30c bruno rossastro con
doppi spazi tipografici completi

Sass.€ -



Splendido

€ 800

6182) ☒ n.8b AdF,
30c II tipo carta spessa
pseudo vergata

Sass.€ -



Eccezionale

€ 1.800

6183) ☒ n.9c,
30c II tipo con decalco

Sass.€ 850



Splendido

€ 300

6184) △ n.10 Sass.€ 3.900+
BdF, 45c azzurro I tipo
con la massima distanza
tra 45 e C, 7mm



Eccezionale

€ 1.200

6185) ▣ n.11 BdF 12mm, Sass.€ -
45c II tav.



Eccezionale

€ 300

6186) ▣ n.12c coppia, Sass.€ 2.200+
45c III tipo azzurro
oltremare



Splendida

€ 600

6187) ▣ n.12c, Sass.€ -
45c azzurro oltremare
con vistosa macchia di colore



Splendido

€ 1.200

Carta a coste verticali

6188) ▣ n.15b, Sass.€ 1.400
15c II tipo rosso
vermiglio intenso



Splendido

€ 500

6189) ▣ n.15c, Sass.€ 2.200
15c rosso vermiglio
II tipo con decalco



Splendido

€ 700

6190) ▣ n.16ad BdF 13mm, Sass.€ -
30c bruno rossastro



Eccezionale

€ 600

6191) ▣ n.17, Sass.€ 1.100
45c azzurro



Splendido

€ 300

6192) ▣ n.14+14+15 striscia di tre, Sass.€ 4.500
15c rosso vermiglio, I, II e II tipo



Splendida

€ 1.400

6193) ▣ n.15b+14b+15b striscia di tre, Sass.€ 7.500+
15c rosso vermiglio intenso II, I e II tipo



Splendida

€ 2.500

6194) ▣ n.17a, 45c azzurro scuro da "VENEZIA 6 DEC" 52 a Catania.
Destinazione rara dal Lombardo Veneto per la Sicilia

Sass.€ -



Splendida

€ 2.800

Carta vergata

6195) ▣ n.18, 15c rosso Sass.€ 27.500-
"VERONA 21/12"



Splendido

€ 8.000

Carta a macchina

6196) ☒ n.19,
10c nero

Sass. € 600



Splendido

€ 200

6197) ☒ n.19 AdF,
10c nero

Sass € 600++



Eccezionale

€ 500

6198) ☒ n.19a,
10c nero grigio

Sass. € 3.000



Molto bello

€ 750

6199) * n.20a,
15c rosso vermiglio chiaro

Sass. € 4.500



Splendido

€ 1.200

6200) △ n.20 AdF Sass. € -
mm 21x7, 15c rosso vermiglio



Eccezionale

€ 1.200

6201) △ n.20g,
15c con spazio
tipografico completo

Sass. € 690+



Eccezionale

€ 400

6202) △ n.20g,
15c con spazio
tipografico

Sass. € 690



Splendido

€ 220

6203) ☒ n.22d BdF, Sass. € 4.000++
45c con decalco molto marcato



Splendido

€ 1.500

6204) ☒ n.19+20e+22, 10c, 15c e 45c, tricolore. Il 15c presenta filigrana di ricucitura. Da "MILANO 10/4" 50 a St. Etienne

Sass. € 21.500



Splendida

€ 6.800

Falsi per servire
Imitazioni di Verona

6205) * n.F1, 15c vermiglio

Sass. € 22.000



Splendido, colore vivo

€ 7.500

6206) * n.F2, 30c bruno scuro

Sass. € 37.000+



Eccezionale

€ 12.500

6207) ☒ n.F1a,
15c vermiglio scuro "VICENZA 24/9"

Sass. € 8.250



Eccezionale

€ 2.500

6208) ☒ n.F1c, 15c rosso brunastro scuro
"VICENZA 26/9"

Sass. € 9.000



Splendido

€ 2.500

6209) △ n.F2, 30c bruno
da "TREVISO 4 LUG"

Sass. € 13.500



Eccezionale

€ 2.900

6210) ☒ n.F2c, 30c bruno oliva
"VERONA 16/6"

Sass. € 13.500



Eccezionale

€ 3.500

6211) ☒ n.F1c, 15c rosso brunastro scuro da "VERONA 23/5" 1853 a Desenzano, prima data nota del 15c falso di Verona

Sass. € 26.000+



Splendida

p.a.r.

Imitazioni di Milano

6212) ☒ n.F3a, Sass. € 2.250-
15c I tipo rosso vermiglio



Eccezionale

€ 1.000

6213) ☒ n.F4a, Sass. € 5.250
15c II tipo rosa vermiglio
chiaro



Eccezionale

€ 2.200

6214) ☒ n.F6a, Sass. € 6.800
30c II tipo sott.B
bruno rossastro scuro



Molto bello

€ 1.500

6215) ☒ n.F7a, Sass. € 4.250
30c III tipo bruno rossastro
chiaro



Eccezionale

€ 1.400

6216) ☒ n.3a, 15c rosso vermiglio I tipo da "MILANO 20/4" a Lecco

Sass. € 12.500



Splendida

€ 4.500

6217) ☒ n.F8,
45c I tipo azzurro

Sass. € 70.000



Leggermente difettoso
(come sempre)

p.a.r.

6218) ☒ n.F9, Sass. € 5.900
45c II tipo sott.A azzurro



Eccezionale

€ 1.600

6219) △ n.F9c,
45c II tipo sott.A
blu di Prussia

Sass. € 27.500



Eccezionale

€ 5.750

6220) ☒ n.13a, Sass. € 4.750
45c VI tipo celeste



Splendido

€ 1.600

6221) ☒ n.13b, Sass. € 16.000
45c VI tipo azzurro scuro



Splendido

€ 4.500

Sopra ogni francobollo è indicato il numero e la quotazione del Catalogo SASSONE (ove non indicato diversamente), in basso il prezzo netto.
Abbiamo riportato anche le valutazioni del catalogo Unificato che ci sembrano decisamente più vicine al valore attuale dei pezzi offerti.
Tutti i francobolli sono corredati di certificato fotografico. Per le ordinazioni è sufficiente indicare il numero del lotto.



Vie postali marittime per le isole del Canale **Jersey** e **Guernsey**.

Sino al 9 settembre si possono vedere tutte le emissioni Europa e votare la preferita su www.posteurop.org/europa2020



Austria. Raffigurato il palazzo Thurn und Taxis a Innsbruck.



Monaco. Con lo stemma Grimaldi sul cippo miliare.



Aland. Barche e velieri erano l'unico mezzo per comunicare per l'isola a metà tra Svezia e Finlandia.



Croazia. Un blocco *se-tenant*.



Balgio. Come di regola, bilingue.



Malta ricorda le tre linee postali navali d'età moderna; più di fantasia la **Finlandia**.



Grecia. Due piroscafi postali.



Accattivanti, tra antico e moderno, le emissioni di **Portogallo, Azzorre, Madera.**



Estonia. Strade, vecchie stazioni di posta che non esistono più e il monumento al viaggiatore. Tradizionale, sotto, il **Lussemburgo.**



Olanda. Il servizio tassiano, iniziato con Massimiliano I nel 1490 anche nei Paesi Bassi, con corrieri prima a cavallo poi in carrozza.

OUDE POSTROUTES

SNEL, SNEEL, SNEEL, SUPERSNEEL!



CITO, CITO, CITO, CITISSIMI!

VON THURN UND TAXIS

In 1490 gaf Maximiliaan van Oostenrijk aan de Romeinse keizer Maximiliaan I de opdracht een uitgereikt postnetwerk op te zetten. Ook in en naar de Nederlanden. Onder Philips de Schone en Karel V. Zoon en kleinzoon van Maximiliaan, breidde het netwerk zich verder over het Habsburgse Rijk uit.

De post werd eerst met paard en ruiter, later door de postkoets zo snel mogelijk van A naar B gebracht. Koetsen waren weliswaar minder snel dan paarden, maar namen veel meer post mee. Ook bezakende passagiers leverden extra verdiensten op.

Het familiebedrijf von Thurn und Taxis hanteerde een systeem om de post zo snel en efficiënt mogelijk te bezorgen.

Langs de routes waren er voldoende wisselstations voor de postkoets om uit te rusten, verse paarden te krijgen en post af te geven en mee te nemen. Snel, snel, snel, supersnel - zo luidde het devies. Alles stond in het teken om nieuws met zo min mogelijk tijdverlies naar alle hoeken van Europa te verspreiden. De familie von Thurn und Taxis domineerde op die manier het Europese postwezen van de zestiende tot de negentiende eeuw.



Marocco e altri



A lato, **Marocco**: un ufficio e una cassetta per le lettere.

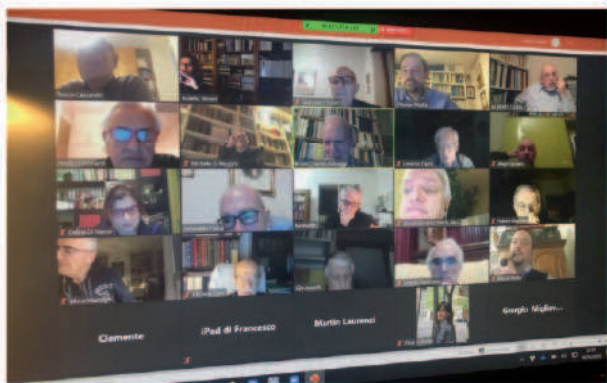
Sotto a sinistra, un ufficio postale nella città vecchia di **Cattaro**, in Montenegro. In alto un negozietto di cartoline e francobolli all'interno di una diligenza postale d'epoca a **Cracovia**, in Polonia (Beniamino Bordini); sotto la sede del locale circolo filatelico a **Sebenico**, in Dalmazia (Marco Panza).



Dall'Italia e dal mondo

Nuova presidenza del Cifo

Fondato da Giovanni Riggi di Numana, presieduto da Claudio Manzati dopo la sua scomparsa, il Cifo - Collezionisti italiani francobolli ordinari - ha eletto nuovo presidente **Aniello Veneri**. Il filatelista salernitano-romano coordina una squadra di sette, dove vicepresidente è Diego Carraro e segretario Giampiero Fusari. L'assemblea si è tenuta via Zoom, applicazione informatica che permette riunioni virtuali di molte persone. Con lo stesso sistema, da marzo Veneri organizza tre **conferenze filateliche** serali a settema-



na, cui partecipano sino a una settantina di filatelisti (una visione di alcuni partecipanti nella foto). Molti relatori si alternano su temi di filatelia classica e moderna.

La fine dell'Ascat

L'Ascat, l'associazione internazionale degli editori di cataloghi filatelici, riviste e album, fondata nel 1977, ha decretato il proprio scioglimento. Il patrimonio residuo è stato devoluto ad una associazione senza scopo di lucro.

Bergamofil rinviata

Per la chiusura della fiera che l'ospitava, l'esposizione nazionale Bergamofil, che avrebbe dovuto tenersi a settembre, è stata rimandata al **2021**, in data che verrà stabilita.

Ultima ora. Milanofil (convegno ed esposizione nazionale) prevista forse a settembre, è stata del tutto annullata.



Recenti scomparse

Oltre a quella già segnalata di Roberto Colla, vanno ricordati **Giuseppe Preziosi** di Salerno, appassionato organizzatore, editore e studioso filatelico, e **Pierpaolo Rупena** di Trieste (nella foto), specialista di filatelia classica in Istria e Dalmazia e primo presidente dell'Associazione di storia postale del Friuli-Venezia Giulia.



La solidarietà per il coronavirus

In questi ultimi tempi difficili le cronache locali hanno evidenziato per l'ennesima volta le difficoltà di parte della popolazione all'accesso a servizi fondamentali e ora con il virus, pure a procurarsi il cibo.

Se Armani, Ferrari, Ramazzotti, Mares insieme a tante altre realtà più piccole, hanno convertito le loro produzioni per aiutare, mi sono chiesto cosa avrei potuto fare per dare una mano. La risposta è stata facile, cioè quello che so fare... un'asta. Questa volta con fine benefico mettendo a disposizione degli amici e clienti 60 lotti, prevalentemente di storia postale e per dare un senso al tutto, il **Gronchi rosa** che ha sempre il suo fascino. Preso dalla mia collezione casalinga bello e bordo di foglio. L'acquirente ha compreso benissimo il senso della vendita e ha scelto l'opzione di acquistarlo subito a 500 euro.

Il tutto si è svolto in tre giorni all'interno del sito www.quattrobajocchi.com, l'intero importo ricavato dalle donazioni è stato immediatamente devoluto al Comune di Palermo in un conto corrente appositamente creato per la gestione dell'emergenza alimentare della città. Sono arrivate donazioni da tutta Italia, sono felice che l'iniziativa sia riuscita a superare il tetto dei 1.000 euro che mi ero prefissato. Per me la filatelia è anche questo.

Enzo Di Pasquale

Anche l'Usfi, l'**Unione stampa filatelica italiana** presieduta da Fabio Bonacina, ha devoluto 1.000 euro alla Croce Rossa. Tutte le federate sono invitate a comunicare le loro iniziative, per segnalarle qui.

Tematica.

Il piano come una lista

Paolo Guglielminetti

Una nuova serie di articoli su Qui Filatelia. In ogni puntata, uno o più errori tipici nel montaggio di una collezione di qualsiasi specialità, spiegati e con l'esempio: sbagliato / giusto.

Un errore classico delle **collezioni tematiche**, soprattutto di quelle agli inizi, è impostare il **piano come una lista** di argomenti, quasi a classificare il materiale esposto in funzione del soggetto rappresentato. Questo approccio è figlio dell'impostazione di tipo schedario che era popolare agli inizi di questa specializzazione. Il piano, invece, deve aiutare a **capire la storia** che si vuole raccontare e il concetto che il racconto comprende **tutti gli aspetti** del tema che si vuole trattare.

Confrontate questi due esempi.

LO SVILUPPO DELL'AVIAZIONE SINO AL 1914

1. Le origini del volo

- 1.1 Miti e leggende
- 1.2 Il volo nella natura
- 1.3 Il volo nell'arte
- 1.4 Il volo e la scienza
- 1.5 I primi tentativi

2. Velivoli più leggeri dell'aria

- 2.1 Palloni aerostatici
- 2.2 Dirigibili
- 2.3 La posta trasportata da palloni e dirigibili

3. Velivoli più pesanti dell'aria

- 3.1 Primi voli
- 3.2 Aerei a decollo verticale
- 3.3 Aviatori
- 3.4 Competizioni aeree
- 3.5 La posta aerea

STORIA DELL'AEREO CIVILE FINO AL 1940

Il fascino del volo è di data antica; la mitologia ci parla di personaggi e animali capaci di volare e la leggenda ci narra di Icaro, quale primo uomo a tentare l'impresa, che pagò di persona l'irresistibile moto dell'anima che lo spinse a cercare l'ebbrezza misteriosa. Studi concreti sul volo furono affrontati nel XV secolo da Leonardo da Vinci ma egli era troppo in anticipo per la tecnologia del suo tempo. Intanto i secoli passavano e nonostante il progredire dei tentativi e degli studi e di qualche parziale riuscita di levarsi in volo, anche se per pochi secondi, volare rimase un sogno. Bisogna arrivare agli inizi del XX secolo perché si possa giungere alla soluzione del problema; l'uomo che volò per primo non era un genio ma aveva dalla sua parte tutte le scoperte scientifiche del suo secolo ed il motore a scoppio fece il resto. Finalmente una macchina "più pesante dell'aria" aveva vinto la sua battaglia. Se per volare erano occorsi decine e decine di secoli bastarono pochi anni per far sì che l'aereo si perfezionasse esaltando il genio creativo di ingegneri e progettisti, pungendo lo spirito di ricerca e di avventura di collaudatori e di piloti. Il trasporto della posta e successivamente quello dei passeggeri furono l'apoteosi per questo nuovo mezzo di comunicazione. Di tutto ciò si parla in questa collezione tematica raccontando i passi compiuti da ogni nazione nel darci l'aviazione più progredita fino al 1940, cioè allo scoppio della 2ª guerra mondiale. Da quel momento in poi è storia di oggi.



PIANO DI COLLEZIONE

CAP. 1 - VOLARE: IL SOGNO REALIZZATO

- 1.1 - Miti e leggende
- 1.2 - I precursori
- 1.3 - Il "più pesante dell'aria": 1903 - 1911
- 1.4 - Precursori della posta aerea: 1911 - 1918

CAP. 3 - I PRIMI VELIVOLI PER PASSEGGERI (1919 - 1930)

- 3.1 - Tedeschi all'avanguardia
- 3.2 - L'industria aeronautica franco - inglese
- 3.3 - Olandesi e italiani nella mischia
- 3.4 - La concorrenza viene dagli U.S.A.

CAP. 2 - L'AEREO COME VETTORE POSTALE (1919 - 1939)

- 2.1 - Collegamenti postali continentali
- 2.2 - Dalla Francia per le sue colonie
- 2.3 - La posta catapultata
- 2.4 - Dall'Europa all'America del Sud

CAP. 4 - EVOLUZIONE DELL'AEREO CIVILE (1931 - 1940)

- 4.1 - Tedeschi e francesi alla riprova
- 4.2 - Le ultime realizzazioni italo - olandesi
- 4.3 - Gli inglesi sempre protagonisti
- 4.4 - Il dominio degli Stati Uniti

Totale n. 84 pagine

Il piano, tradotto, di una raccolta realmente esposta (non italiana), articolato come un mero elenco di argomenti e sottoargomenti relativi all'ambito della collezione, guidato dal materiale (come testimoniato dai sotto-capitoli separati sulla posta aerea).

La prima pagina della collezione di Paolo Bettarini presentata al recente Campionato europeo di filatelia tematica a Verona: un piano semplice ma con una chiara evidenza dell'ambito e dell'approccio di carattere storico-cronologico, e dei contenuti raccontati da ogni capitolo.

SENZA SPESE
DI COMMISSIONE
PER CHI ACQUISTA

ASTA PUBBLICA e LIVE

filatelia • storia postale

sabato 3 ottobre 2020



- Prefilateliche, Risorgimento
- Antichi Stati Italiani
- Italia Regno, Rsi, Repubblica
- San Marino, Vaticano
- Posta Militare, Occupazioni
- Colonie italiane
- Uffici Italiani all'estero
- Trieste AMG-VG/FTT
- Vie di mare, Lago
- Destinazioni da e per l'Italia
- Posta Aerea, Zeppelin
- Posta Razzo e Spazio
- Estero da tutto il mondo
- Fiscali, Interi
- Varietà, lotti e collezioni



Le nuove emissioni

Italia

9 gennaio. Lo sport. 120° anniversario di fondazione della Lazio, B, tiratura 0,5 milioni.



Bozzetto di Gaetano Ieluzzo. Folder a tre ante orizzontali con quartina di francobolli, cartolina, busta primo giorno, tessera, 15 €.

20 gennaio. Le eccellenze italiane dello spettacolo. Centenario della nascita di Federico Fellini, B, tiratura 0,5 milioni.



Bozzetto del Centro Filatelico. La vignetta riproduce un suo autoritratto dal "Libro dei sogni", un diario che il regista tenne dagli anni Sessanta fino al 1990 in cui annotava i suoi sogni come disegni, un viaggio nella sua sconfinata creatività. Folder a tre ante orizzontali con quartina di francobolli, singolo, cartolina, busta primo giorno e francobollo emesso il 21 ottobre 2010, 16 €.

24 gennaio. Centenario della morte di Amedeo Modigliani, A (= 2,80 €). Tiratura 0,5 milioni. Bozzetto a cura del Centro Filatelico con un particolare di un dipinto



di Modigliani del 1917 conservato alla Staatsgalerie di Stoccarda.

7 febbraio. 70° Festival della canzone italiana, B. Tiratura 1,2 milioni in 0,2 mil. di fogli da 6.



Bozzetto di Rai Direzione Creativa. Folder A4 a tre ante orizzontali con il foglio di sei, cartolina, busta primo giorno, 16 €. Immagine del foglietto di 6 francobolli a pag. 31.

12 febbraio. Lo sport. Campionato del mondo di biathlon, B. Tiratura 0,5 milioni.



Bozzetto del Comitato Coppa del Mondo Biathlon. Folder A4 a tre ante con quartina di francobolli, singolo, cartolina, busta primo giorno, 15 €.

20 febbraio. Le festività. 110° Carnevale di Pont-Saint-Martin (Aosta), B. Tiratura 0,5 milioni.



Bozzetto di Fabio Abbati. La vignetta, raffigura San Martino a cavallo, il diavolo e la corsa delle bighe; sullo sfondo il ponte romano e i fuochi d'artificio. Folder A4 a tre ante con quartina di francobolli, singolo, cartolina, busta primo giorno, 15 €.

28 febbraio. Il senso civico. 30° anniversario di Telethon, B, 0,3 mil.



Bozzetto del Centro filatelico. Folder A4 a tre ante con quartina di francobolli, singolo, cartolina, busta primo giorno, 15 €.

Da qui in poi il calendario è stato sospeso per l'emergenza virus; è ripreso a maggio.

8 maggio. Centenario della proclamazione della Madonna di Loreto a patrona degli aviatori, B. Tiratura 0,5 milioni.



Bozzetto di Fabio Simonelli. La vignetta riproduce il marchio del Giubileo Lauretano.

SANREMO 2020

70° FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA



Progettazione Grafica Rai Direzione Creativa

21 maggio. Le eccellenze del sistema economico e produttivo. Centenario della FILA, B. Tiratura 0,5 milioni.



Bozzetto a cura di FILA, ottimizzato dal Centro Filatelico. Cartella filatelica A4 a tre ante con quartina di francobolli, singolo, cartolina, busta primo giorno, 15 €.

24 maggio. Le eccellenze italiane



dello spettacolo. 120° della nascita di Eduardo De Filippo, B. Tiratura 0,6 milioni.

Bozzetto di Fabio Abbati. Cartella filatelica A4 a tre ante con quartina di francobolli, singolo, cartolina, busta primo giorno, 15 €.

25 maggio. 3° anniversario dell'uccisione di Bruno Ielo, B. Tiratura 0,3 milioni.



Bozzetto a cura di Claudia Giusto. La vignetta raffigura il tabaccaio ucciso dalla mafia su una serie di francobolli italiani tra cui quattro emissioni dedicate a vittime di mafia. Cartella filatelica A4 a tre ante con quartina di francobolli, singolo, cartolina, busta primo giorno, 15 €.

30 maggio. Lo sport. Centenario della fondazione del Cagliari, B. Tiratura 0,4 milioni. Bozzetto di Cagliari Calcio, ottimizzato Centro filatelico. Cartella filatelica A4 a tre ante con quartina di francobolli, singolo, cartolina, busta primo giorno, 15 €.



1° giugno. 50° della morte di Giuseppe Ungaretti. Tiratura 0,4 mil.

Bozzetto di Isabella Castellana. Cartella filatelica A4 a tre ante con



quartina di francobolli, singolo, cartolina, busta primo giorno, 15 €.

5 giugno. Le festività. Sanpaoloni di San Cataldo, B. Tiratura 0,5 mil.



Bozzetto di Isabella Castellana. Cartella filatelica A4 a tre ante con quartina di francobolli, singolo, cartolina, busta primo giorno, 15 €.

15 giugno. Le eccellenze italiane dello spettacolo. 100° nascita di Alberto Sordi, B. Tiratura 0,4 milioni.



Bozzetto di Claudia Giusto. Cartella filatelica A4 a tre ante con quartina di francobolli, singolo, cartolina, busta primo giorno, 15 €.

19 giugno. Le eccellenze del sistema produttivo ed economico. 130° fondazione di Divella SpA, B. Tiratura 0,5 milioni.



Bozzetto del Centro filatelico. Cartella filatelica A4 a tre ante con quartina di francobolli, singolo, cartolina, busta primo giorno, 15 €.

29 giugno. Europa. Antichi itinerari postali, B, Bzona1.

30 giugno. Lo sport. Centenario della nascita di Zeno Colò, B.

2 luglio. Il senso civico. 40° anniversario dell'uccisione del giudice Mario Amato, B.

20 luglio. Il patrimonio artistico e culturale italiano: 500° morte di Raffaello Sanzio, Bzona2-50x4.

2 agosto. Il senso civico. 40° della strage di Bologna.

4 agosto. 200° nascita di Pellegrino Artusi.

9 agosto. 100° nascita Enzo Biagi.

3 settembre. 900° morte del beato Bernardo Grasso.

14 settembre. Le eccellenze del sistema economico. 160° fondazione Campari Milano, B.

15 settembre. Le eccellenze del sistema economico. 75° della fondazione dell'Associazione italiana lattiero-casearia, B.

21 settembre. Il senso civico. Padova, capitale europea del volontariato 2020, Bzona1.

22 settembre. Parma capitale europea della cultura, B.

25 settembre. Il patrimonio naturale e paesaggistico. Riserva naturale dello Zingaro; Costa degli etruschi, Bx2.

28 settembre. 75° anniversario della Confartigianato di Genova, B.

Settembre. 850° anniversario della nascita di Leonardo Fibonacci.

Settembre. EuroScience Open Forum.

Settembre. 150° di Porta Pia.

Settembre. Le eccellenze del sistema economico. 170° Fratelli Gancia.

2 ottobre. Il patrimonio naturale e paesaggistico. Anno internazionale della salute delle piante, Bzona1.

10 ottobre. 30° della costituzione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

10 ottobre. 100° anniversario Federazione italiana sport invernali.

15 ottobre. Le eccellenze del sistema produttivo ed economico. Cioccolato di Modica IGP, B.

23 ottobre. 100° nascita di Gianni Rodari.

24 ottobre. 75° dell'istituzione delle Nazioni Unite.

26 ottobre. Il senso civico. 100° fondazione Unione nazionale ciechi.

29 ottobre. Il senso civico. Professione universitaria e 200° della nascita di Florence Nightingale, B.

Ottobre. Giornata della filatelia: le nuove professioni e il senso civico. sostenibilità ambientale, B, Bzona1.

Ottobre. Le eccellenze del sapere: 200° fondazione Gabinetto scientifico letterario Vieusseux.

10 novembre. Il patrimonio artistico e culturale italiano. IX centenario della dedizione a Santa Maria Assunta della basilica di Volterra, B. Congiunta con Vaticano.

20 novembre. 75° dell'Istituzione universitaria dei concerti, B.

24 novembre. Il sapere. 10° di fondazione del Maxxi Roma, B.

1° dic. Presidenza italiana del G20.

1° dicembre. Il senso civico: Giornata mondiale per la lotta all'Aids.

3 dicembre. Le eccellenze del sistema economico. 300° anniversario del caffè Florian a Venezia, B.

9 dicembre. 100° nascita di Carlo Azeglio Ciampi.

15 dicembre. Le eccellenze del sistema economico: macchina per scrivere portatile Olivetti "Lettera 22", e Adriano Olivetti.

Dicembre. Turismo: Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Venezia.

Dicembre. Natale.

Da definire

Le eccellenze dello spettacolo. 100° nascita di Tonino Guerra, B.

Centenario della Scuola marescialli e brigadieri dei Carabinieri, B.

Il senso civico. Nuovo viadotto sul torrente Polcevera, B.

Il Patrimonio artistico e culturale italiano. 100° della nascita di Fedora Barbieri, B.

150° nascita di Amadeo P. Giannini.

Il patrimonio artistico e culturale italiano: basilica di Aquileia, congiunta con Vaticano e Smom.

Il patrimonio artistico e culturale italiano: la statua della Vittoria alata di Brescia, B.

Il patrimonio artistico e culturale italiano: il tetragramma di Gela.

Il turismo: Bologna, Norcia, Maratea, La Maddalena.

Il patrimonio naturale e paesaggistico: l'isola del Tino (La Spezia).

Il senso civico: le professioni sanitarie.

Le eccellenze italiane dello spettacolo: 10° della morte di Sandra Mondaini e Raimondo Vianello.

Le eccellenze del sistema economico: 200° biscottificio Grondona.

Le eccellenze del sistema produttivo ed economico: 200° Buton.

Le eccellenze del sistema economico: 100° Industrie Toscanini.

Le eccellenze del sistema economico: 200° Marietti 1820 e 150° Ulrico Hoepli.

Le eccellenze del sistema economico: 50° Pininfarina "Modulo"

Lo sport: 20° morte di Gino Bartali

50° Regioni a statuto ordinario. 100° Scuola alpina della Guardia di finanza di Predazzo (Trento).

San Marino

Emissioni del 24 marzo **rinviate al 1° giugno**

Centenario della nascita di Federico Fellini

€ 1,10 in fogli da 20. Tiratura 30.000.



Europa - Antiche tratte postali

€ 1,10, 1,15 in fogli da 12. Tiratura 60.000.



500° anniversario della scomparsa di Raffaello

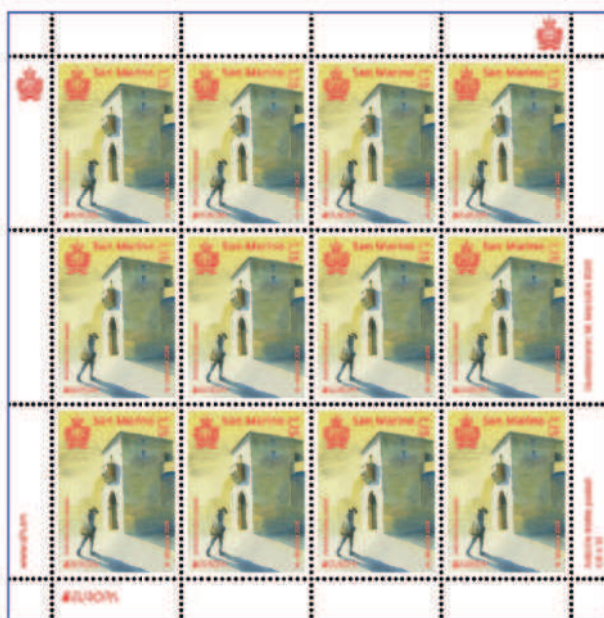
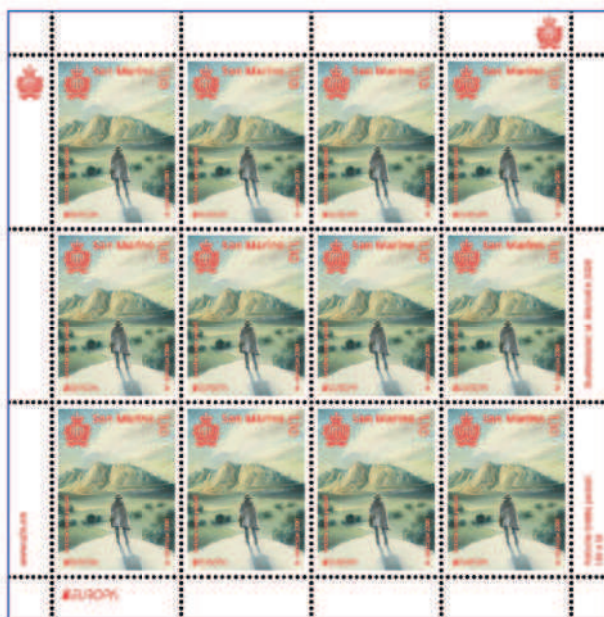
€ 3,30 in foglietto. Tiratura 30.000.

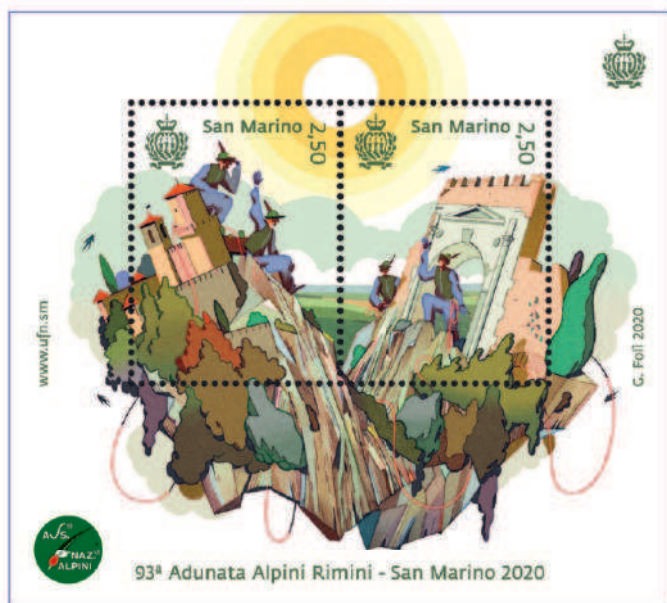
Animali

€ 0,10, 0,50, 0,70, 2,20 in fogli da 12 con bandella a sinistra. Tiratura 30.000.

93ª Adunata Alpini Rimini- San Marino 2020

€ 2,50x2 in foglietto. Tiratura 80.000.





ACT NOW

1. Fai la doccia in 5 minuti
2. Usa meno l'auto
3. Riduci il consumo di carne
4. Mangia prodotti locali
5. Ricicla
6. Spegni le luci
7. Stacca le spine
8. Riempi e riusa
9. Moda senza sprechi
10. Usa la tua busta

Sostenibilità ambientale

Emissione del 26 marzo rinviata a data da destinarsi

Sostenibilità ambientale

€ 2,50 in foglietto con 9 chiudilettera. Tiratura 80.000.

Con le dieci azioni quotidiane promosse dalla campagna delle Nazioni Unite Act Now, per educare e incoraggiare i cittadini globali a fare scelte rispettose dell'ambiente per fronteggiare la sfida climatica.

Emissioni del 16 giugno

Centenario nascita di san Giovanni Paolo II

€ 2,50 in foglietto. Tiratura 60.000.

Giovanni Paolo II, eletto papa il 16 ottobre 1978,



nacque a Wadowice Polonia, il 18 maggio 1920. Il suo pontificato è durato 26 anni ed è stato il terzo più lungo della storia. Il 27 aprile 2014 è stato proclamato santo da papa Francesco. Il valore raffigura San Giovanni Paolo II con il Palazzo Pubblico sullo sfondo, richiamando la visita pastorale del pontefice a San Marino avvenuta il 29 agosto 1982.



Centenario della nascita di Gianni Rodari

€ 1,10 e 1,60 in fogli da 20. Tiratura 30.000.



50° anniversario del Premio Internazionale d'Arte Filatelica Asiago



€ 2,20 in fogli da 20. Tiratura 50.000. Il bozzetto raffigura il simbolo del Premio, una stella alpina impreziosita dalla speciale tecnica del rilievo. La scritta «Ufficio filatelico numismatico San Marino» è stata stampata con inchiostro invisibile.

Campionato europeo di calcio 2020

€ 2 in fogli da 12 con bandella a sinistra. Tiratura 30.000.

La 16ª edizione del campionato avrà luogo nel 2021



Centenario della nascita di San Giovanni Paolo II

e si svolgerà per la prima volta in 12 città europee, tra cui Roma.



Campionati di atletica dei Piccoli Stati d'Europa

€ 0,50, 0,70, 1,10, 1,15 in fogli da 12 con bandella a sinistra. Tiratura 30.000 serie.

Francobolli augurali

€ 0,70, 1,10, 1,15, 1,20 in fogli da 12 francobolli con bandella a sinistra. Tiratura 30.000.

Emissioni successive

250° anniversario della scomparsa di Giambattista Tiepolo

Squadra vincitrice del Campionato di calcio italiano 2019-2020

Qui Filatelia



Natale

Inaugurazione del Museo del francobollo e della moneta di San Marino

Expo 2020 Dubai



Programma numismatico 2020



5 marzo. Moneta commemorativa da 2 €, versione fior di conio, **500° della scomparsa di Raffaello.** € 16,50+iva.

5 marzo. Moneta monometallica da 10 € per la **93ª Adunata Alpini Rimini - San Marino 2020.** € 10+iva



16 aprile. Moneta da 5 € in argento, versione proof, Campionati di atletica dei Piccoli Stati d'Europa San Marino 2020. Tiratura: 3.500. € 36+iva.



16 aprile. Moneta da 10 € in argento, versione proof, 250° anniversario della nascita di Ludwig van Beethoven. Tiratura: 3.500. € 39+iva.

20 luglio. Serie divisionale fior di conio. Tiratura 110.000. € 27+iva.

20 luglio. Serie divisionale fior di conio con moneta d'argento da 5 €, Giornata mondiale degli oceani. Tiratura 10.000. € 42+iva.

Moneta commemorativa da 2 €, versione fior di conio, 250° anniversario della scomparsa di Giambattista Tiepolo

Serie divisionale con entrambe le monete commemorative da 2 €, versione proof

Moneta da 20 € in oro, proof, Expo 2020 Dubai



Tre monete monometalliche da 5 € Zodiaco: bilancia, scorpione e sagittario.



Si possono chiedere e ricevere informazioni telefoniche filateliche e numismatiche al numero **05.49.88.23.50.**



Folder Alpini

contiene una serie nuova e una su busta con l'annullo primo giorno, € 13.



Qui Filatelia



Annuli speciali

1° febbraio 2020. Città di Forlì, 77° Convegno filatelico n. L'annullo è dedicato alla *Divina Commedia* di Dante Alighieri, Inf. XXVI canto dell'Inferno, il girone dei consiglieri fraudolenti, dove Dante e Virgilio incontrano Ulisse e Diomede, imprigionati all'interno di lingue di fuoco. Ulisse racconta loro il suo ultimo viaggio e pronuncia la celebre frase: "Considerate la vostra semenza: fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza".

6-8 marzo 2020. Mostra filatelica internazionale di Monaco di Baviera. San Marino ha partecipato, l'annullo speciale rappresentava la Siegestor, la Porta della vittoria di Monaco.

14 marzo 2020. 90° anniversario della Federazione ciclistica sammarinese.



Città del Vaticano

Emissioni del 14 febbraio



1750° anniversario della nascita di san Nicola di Bari € 1,15. Foglio di 10 francobolli. Tiratura 50.000.

50° anniversario della Giornata mondiale della Terra € 0,30, 1,10 in foglietto. Tiratura 40.000.



Busta filatelica € 3, Tiratura 12.000.

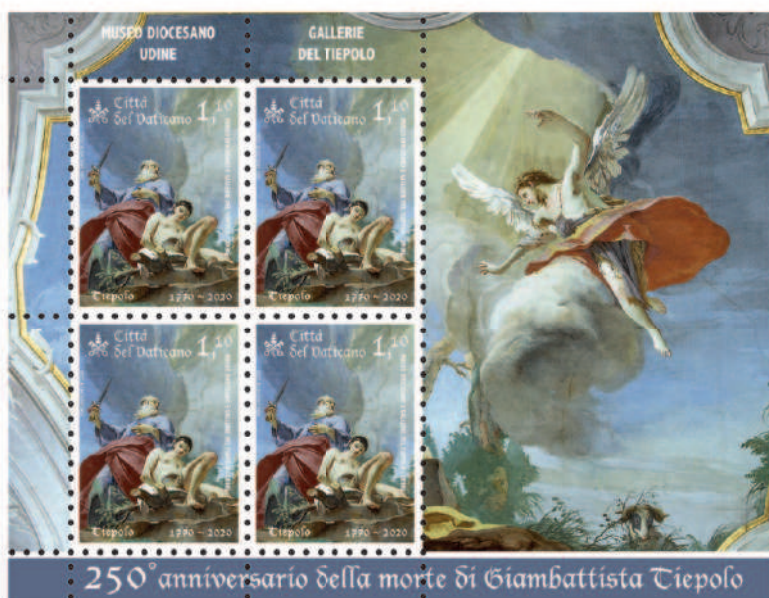


Pasqua di Resurrezione € 1,15. Foglio di 10 francobolli. Tiratura 80.000.



250° anniversario della morte di Giambattista Tiepolo € 1,10x4 in minifoglio da 4 francobolli. Tiratura 160.000.

Pontificato di papa Francesco MMXX € 1,10, 1,15, 2,40, 3. Fogli di 10 francobolli. Tiratura 120.000.



Anno internazionale della salute delle piante €1,15. Foglio di 10 francobolli. Tiratura 45.000.

V centenario della morte di Raffaello Sanzio € 1,10, 1,15. Foglietto di due francobolli. Tiratura 45.000.



Centenario della nascita di san Giovanni Paolo II (emissione congiunta con la Polonia)



50° anniversario delle relazioni diplomatiche tra la Santa Sede e l'Unione europea

Centenario della proclamazione di sant'Efrem il Siro a dottore della Chiesa

100° anniversario della fondazione dell'Apostolato del Mare

LII Congresso Eucaristico Internazionale

50° delle relazioni diplomatiche tra la Santa Sede e la Costa d'Avorio (congiunta con la Costa d'Avorio)

I viaggi di Papa Francesco nel mondo - anno 2019

Santo Natale MMXX

IX centenario della Cattedrale di Volterra (emissione congiunta con l'Italia)

250° della nascita di Ludwig van Beethoven



Stamp & coin card 2020 i quattro francobolli del pontificato, moneta da 50 c. fior di conio, € 5 l'una. Tiratura 15.000.

Emissioni del 23 giugno

Centenario di santa Teresa di Gesù delle Ande € 2,40. Foglio di 10 francobolli. Tiratura 50.000.

Europa le vie postali € 1,10, 1,15. Foglio di 10 francobolli. Tiratura 45.000.



Interi postali Cartoline postali - aerogramma

Prodotti filatelico-numismatici

Busta filatelico-numismatica centenario della nascita di san Giovanni Paolo II

Busta filatelico-numismatica V centenario della morte di Raffaello

Volumi annuali

Volume filatelico Vaticano 2020. Volume numismatico VI. Volume numismatico commemorativo IV

Monete

Monetazione divisionale in euro FDC 1, 2, 5, 10, 20, 50 c., 1, 2 €. Prezzo 37 €.

Monetazione divisionale in euro FDC. Emissione



speciale moneta bimetallica da 5 € 250° anniversario della nascita di Ludwig van Beethoven 1, 2, 5, 10, 20, 50 c., € 1, 2, 5 bimetallica. Prezzo 57 €.

Monetazione divisionale in euro FS con moneta da 20 euro in argento o 50 euro in oro papa Francesco anno MMXX la serie è disponibile in due versioni: le otto monete e il 20 € in argento. Prezzo 160 €. Tiratura 7.000. Oppure le otto monete e 50 euro in oro. Prezzo 1.090 €. Tiratura 999.

100, giugno 2020



Moneta in rame da 10 € (FS e FDC) - arte e fede: la pietà prezzo 10 €. Disponibile anche, opzionale, l'astuccio ufficiale, 4,50 €.

Moneta bimetallica da 2 € centenario della nascita di san Giovanni Paolo II (FS e FDC)

Moneta bimetallica da 2 € V centenario della morte di Raffaello (FS e FDC)

Moneta bimetallica da 5 € (FS) 250° anniversario della nascita di Ludwig van Beethoven

Moneta in oro da 10 € il Battesimo MMXX

Moneta in oro da 100 € Costituzioni apostoliche del Concilio Vaticano II: Dei Verbum

Moneta in argento da 5 € (FS e con oro) Giornata Mondiale del migrante e del rifugiato

Moneta in argento da 10 € (FS e con oro) 50° anniversario della Giornata mondiale della Terra

Moneta in oro da 20 € Atti degli Apostoli - La missione in Macedonia, Grecia e Asia Minore

Moneta in oro da 50 € Atti degli Apostoli - Paolo, il testimone di Cristo

Moneta in oro da 200 € gli arcangeli: Gabriele.

Coin Card 2020

Nota.

Il punto vendita situato in piazza Santa Marta è aperto esclusivamente su appuntamento da concordare tramite telefono o email ai seguenti recapiti: +390669882158 o vd.ufn@scv.va. Il cliente dovrà trasmettere via mail o fax l'elenco esatto del materiale che ritirerà in cassa indossando mascherine e guanti.

55

Libri, fascicoli, numeri unici, riviste italiane ed estere ricevuti dalla rivista e poi trasmessi alla biblioteca dell'Istituto di studi storici postali

Biblioteca

Bruno Crevato-Selvaggi

Libri e fascicoli

Sergio Mendikovic, Giuseppe Preziosi, a cura di
Atti del VII convegno di studi filatelici "Salerno-phil", Salerno 14 dicembre 2019
pp. 264, Salerno 2020.



Come di consueto, gli Atti dell'incontro salernitano di fine anno escono velocemente e in una bella edizione. Su vari temi, questo volume contiene scritti di Nicola Luciano Cipriani, Antimo D'Aponte, Giovanni Cutini, Oliviero Emoroso, Antonio Lampariello, Massimo Massetti, Sergio Mendikovic, Angelo Piermattei, Giuseppe Preziosi, Luca Restaino. Si tratta dell'ultimo lavoro di Giuseppe Preziosi, purtroppo prematuramente scomparso.

Riviste estere

• The American Philatelist 1430, 1431, 1432 • La Philatélie française 692, 693, 6934 • Fil-Italia 184 • Sbz 4 • The Philatelic Literature Review 266 • Postal Stationery 431 • Filatelia Lusitana 39

Riviste italiane

• L'Arte del francobollo 100. Numero speciale per il raggiungimento del centesimo numero della rivista mensile con la cronaca delle novità di tutto il mondo e diversi articoli d'attualità: 176 pagine con molti articoli di filatelia, numismatica e altro collezionismo di Paolo Deambrosi, Federico Kaiser, Fabio Bonacina, Franco Filanci, Andrea Marnati, Hans Hohenecker, Fabio Vaccarezza, Luigi R. Cataldi, Alessandro Di Tucci, Vittore Baroni, Maurizio Bulegato, Mario

De Min, Noè Castagnaro, Maria Grazia Dosio, Francesco Giuliani, Rosalba Pigni, Giorgio Leandro, Federico Luperi, Gian Piero Ventura Mazzucca, Sebastiano Cilio, Tullio Scovazzi, Clemente Fedele, Luciano Calenda, Oscar Sanguinetti, Enrico Bertazzoli, Riccardo Bodo, Gianni Vitale, Federico Sgarbossa,

Luca Lavagnino, Giovanni Bosi, Emilio Simonazzi, Stefano Morandi; 101, 102, 103 • Philasport 112, 113. Dal n. 113 la rivista ha cambiato formato: da A4 al più snello 17x24, con un impianto grafico interno agile e professionale • Posta



militare 152 • Aida Flash 164, 1265 • Notiziario tematico 211, 212 • Turinpolar 40 • Notiziario della SF Trentina 1, 2 • L'Annullo 225 • Aida Flash 2, 3 • Filatelia analitica 3, 4 • Il Foglio dell'Ufs 203 • La Ruota alata 101 • Il francobollo incatenato 303, 304, 305, 306, 307 • Notiziario dell'AFI-Roma 5

• Il podio 204, 205 • Bollettino prefilatelico e storico postale 208, 209 • El chibiz (CFN Momfalconese) 38 • L'Informazione del collezionista 129 • Il Corriere postale 21 • Notiziario dell'AFI 5 • Posta militare 153

Aste e vendite

• Schwarzenbach Zurich 17-18 aprile • 40^a Merkurphila 28 aprile; 41^a 19 giugno • David Feldman 2-3 aprile: sontuoso catalogo per l'asta di Gran Bretagna e impero britannico • Filsam primavera 2020 • Santachiara 29 giugno



Unificato Stati Uniti d'America, 2020/21. USA, Postmaster, Stati confederati, uffici all'estero. € 22.

Unificato Australia Nuova Zelanda, 2020/21. Territorio antartico, Ross Dependency. € 29.

Unificato Israele, 2020/21. € 19.

Gli Stati Uniti sono forse il Paese più collezionato al mondo, con tante emissioni interessanti anche fra le più recenti novità. Grafica accattivante, temi ben scelti e marketing di qualità rendono ricercata quella produzione filatelica, seguita anche in Italia. La 15ª edizione del catalogo presenta moltissime quotazioni riviste al rialzo. Per il primo periodo sono state aggiunte tutte le quotazioni per gli esemplari su busta.

La 6ª edizione del catalogo di Australia e Nuova Zelanda presenta variazioni sensibili nelle quotazioni, con alcune diminuzioni specialmente fra le prime emissioni e nel periodo tra le due guerre mondiali. Restano comunque sempre ricercate le prime produzioni in qualità impeccabile, così come le novità degli ultimi cinque-dieci anni, con aumenti di quotazione anche sensibili. Sono state completamente riviste le pagine dedicate ai libretti d'Australia, spesso di non facile reperimento.

Israele, giunto anch'esso alla 6ª edizione, fa segnalare la sostanziale tenuta delle quotazioni delle prime serie, per le quali sempre più si rende necessaria la presenza di un recente certificato peritale. Risultano ricercati alcuni foglietti non dentellati prodotti negli ultimi anni, mentre il periodo degli anni '60-'80 è sostanzialmente appiattito su basse quotazioni.

Europa 6. Cecoslovacchia. Slovacchia, Repubblica ceca. Polonia. Ungheria. € 37.

Europa 9. Bulgaria. Romania. € 37.

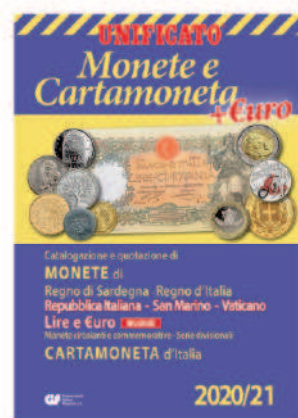


I due volumi (usciti l'anno scorso, solo ora riusciamo a darne conto) completano l'aggiornamento dell'Europa, ora compiuto. Il lavoro di revisione per ambedue i volumi si è concentrato sulle prime emissioni, sulle tirature, sulle quotazioni degli ultimi anni, in genere ricercati e di non facile reperimento. Anche in Italia questi settori sono abbastanza collezionati e lo testimoniano le uscite regolari dei cataloghi. Per Bulgaria vi sono aumenti per tasse, occupazioni e novità. Per la Romania, andamento positivo sino al 1920, poi bene gli ultimi anni, con aumenti consistenti per alcune serie e parecchi foglietti recenti, con tirature molto contenute. Stabile la Cechia; interesse per le emissioni dello stato indipendente durante l'ul-

tima guerra, le novità e i non dentellati per la Slovacchia. Polonia: aumenti per primo dopoguerra e novità; Ungheria interessante per le novità. Insomma, paesi con buone opportunità collezionistiche.

segue

Unificato Cartoline filateliche 2020. € 20. **Unificato Tessere filateliche 2020.** € 20. **Unificato Tutto Duemidiciannove.** € 6. **Unificato Monete cartamoneta + Euro.** € 24.



Aggiornati al 31 dicembre 2019. Nel volume dedicato alle cartoline filateliche, venendo incontro alle molte richieste ricevute, sono state segnalate per ogni cartolina la o le città dove sono stati utilizzati annulli primo giorno. Nel nuovo Tutto2019 è stata inserita la catalogazione del Libro annata, sempre edito da Poste Italiane. Le Pagine Gialle, unitamente all'elenco dei soci dell'ANPF, che hanno esordito nei volumi Super e Junior 2020, sono state incluse in tutti e tre i volumi. Monete: a colori tutte le monete dal 1720 di Sardegna, Italia Regno e Repubblica, San Marino, Vaticano, cartamoneta della Banca d'Italia, con buoni di cassa, AM Lire, Aoi. Una novità: monete e la cartamoneta in euro d'Italia, San Marino e Vaticano.

Biblioteca continua

Presentazioni, senza regolarità di pubblicazione né di scelta, di opere del recente passato sempre molto utili per il collezionista.

L. Ruggero Cataldi - Vito Mancini

Le collettorie postali della Puglia. Province di Bari - Foggia - Lecce
pp. 72, s.l., s.d. (1994).

Dopo un'agile e corretta presentazione tecnica del servizio – che occorre comprendere bene – sono elencate le collettorie con tutti i dati statistici. Gli elenchi sono desunti dalle pubblicazioni ufficiali ministeriali e comprendono molti dati. Il volumetto è illustrato con diverse illustrazioni a colori e riproduzioni di bolli. Indispensabile per i collezionisti dell'area, raccomandabile anche come esempio per chi voglia fare lavori simili per altre parti d'Italia; con gli strumenti oggi a disposizione (per esempio gli elenchi di uffici e collettorie liberamente disponibili sul sito dell'Istituto di studi storici Postali "Aldo Cecchi") l'operazione è più facile ed è vivamente auspicata.



Il nuovo calendario delle nazionali

Milanofil è stata annullata. Bergamo rimandata al 2021. Latina è spostata a ottobre e c'è tempo per iscriversi. Attenzione! Dopo anni di costo bloccato, la quota d'iscrizione ha subito un leggero aumento. Il costo per quadro è passato da 8 a 10 € a quadro; per "un quadro", da 10 a 15 €. I moduli per le domande sono stati pubblicati nei numeri scorsi, comunque si possono richiedere.

	Latinphil, 23-25 ottobre	Aicpm-Net 17-29 novembre
Classi	filatelia fiscale, interofilia	storia postale
Sezioni	competizione, un quadro	
Invio domanda	13 settembre	13 settembre
Accettazione, giuria	16 settembre	20 settembre
Scansioni, quota	2 ottobre	11 ottobre

Il 20° Campionato cadetti

Il Campionato cadetti, la palestra per i collezionisti meno esperti o per chi vuole cimentarsi per la prima volta in un'esposizione, ritorna dopo una pausa. Ormai è la ventesima edizione! Attenzione, la formula è leggermente cambiata: leggete con attenzione il regolamento. Quest'anno si svolgerà direttamente con una finale, a Siracusa il 6-7 novembre, grazie all'Unione Siciliana Collezionisti, che ringraziamo.

1. Il Campionato cadetti (d'ora in poi Campionato) si svolgerà in sessione unica a Siracusa il 6 e il 7 novembre 2020, in occasione della manifestazione promossa dall'Unione Siciliana Collezionisti.

2. Possono iscriversi al Campionato tutte le società federate, con squadre formate esclusivamente da propri soci, nonché filatelisti aderenti a società federate, le cui società non siano in grado di formare una squadra per mancanza di un altro espositore. Questa impossibilità dovrà essere dichiarata nella domanda dal presidente della federata.

3. Ogni squadra, che avrà il nome della società federata che rappresenta, sarà formata da un minimo di 2 ed un massimo di 4 filatelisti. Ogni filatelista può partecipare in una sola squadra. Una squadra non può essere composta esclusivamente da membri di uno stesso nucleo familiare.

4. Nell'ottica di favorire le società che abbiano più soci che desiderano partecipare, una società può presentare più di una squadra. In questo caso le squadre saranno contraddistinte da un numero cardinale progressivo e queste parteciperanno singolarmente.

5. Non possono partecipare al Campionato:

i filatelisti che abbiano già vinto una medaglia di vermeil grande negli ultimi cinque anni, oppure una medaglia d'oro o oro grande in una esposizione nazionale o internazionale in qualunque classe espositiva;

i filatelisti che in una certa classe abbiano già vinto il titolo di campione cadetti, a meno che non si iscrivano al Campionato in una classe espositiva diversa e soddisfino il criterio del punto 5a.

Fanno eccezione gli espositori della classe di filatelia giovanile, che potranno iscriversi con una collezione diversa da quella con cui hanno ottenuto una medaglia di vermeil grande in una esposizione nazionale (o finale del campionato cadetti) o il titolo di campione cadetti.

6. Ogni componente la squadra **deve presentare una collezione pluriquadro** di ampiezza da 60 a 120 fogli A4 (da 24 a 84 per il collezionismo giovanile) e può in aggiunta presentare anche una collezione da 12 fogli A4. Eventuali deroghe al numero minimo di fogli per collezioni pluriquadro (collezioni da 36 o 48 fogli) verranno gestite conformemente a quanto previsto dal Regolamento federale esposizioni e giurie: in particolare, dovranno trattare argomenti non sviluppabili in un numero più ampio di fogli.

Quindi ogni squadra sarà composta da 2 collezioni pluriquadro sino a 4 collezioni pluriquadro più 4 collezioni un quadro. Il filatelista che partecipa a titolo individuale può presentare anche soltanto una collezione 1 quadro.

Si ricorda che ciascuna partecipazione deve essere di intera proprietà del filatelista che la espone a proprio nome.

7. Le domande di iscrizione dovranno giungere al Delegato Fsf **entro il 6 settembre**. I collezionisti dovranno presentare, una volta ricevuta la conferma di accettazione entro il 12 settembre, **le relative immagini scansionate riunite in un unico file pdf** (risoluzione 100 dpi) **e la scheda di presentazione entro il 27 settembre 2020**, secondo le istruzioni che saranno comunicate.

8. I collezionisti dovranno inoltre indicare tassativamente la **specialità** per la quale vogliono concorrere e sulla base della quale verranno formulate le graduatorie finali del campionato a titolo individuale, tra quelle di seguito indicate.

Francobolli & C. comprendente in linea di massima le collezioni di filatelia tradizionale o fiscale, nonché le collezioni di interofilia non impostate con criteri storico-postali, e quelle di maximafilia non impostate secondo criteri tematici;

La posta comprendente in linea di massima le collezioni di storia postale, aerofilatelia, astrofilatelia, e le collezioni di interofilia impostate con criteri storico postali;

Le storie comprendente in linea di massima le collezioni di filatelia tematica, classe aperta e maximafilia impostate con criteri tematici;

Giovani comprendente le collezioni di filatelia giovanile;

Minicollezioni comprendente tutte le collezioni da 12 fogli indipendentemente dalla classe Fip di appartenenza.

I raggruppamenti tra le specialità e le classi Fip sopra indicati sono delle linee guida non automatiche. Il collezionista dovrà indicare la specialità che meglio rispecchia il modo in cui la collezione è impostata.

I collezionisti dovranno inoltre segnalare anche la **classe Fip** di appartenenza della loro collezione (filatelia tradizionale, filatelia tematica, storia postale, filatelia giovanile, maximafilia, aerofilatelia, astrofilatelia, filatelia fiscale, interofilia, classe aperta), in quanto la determinazione del punteggio di ciascuna collezione avverrà sulla base del regolamento Fip della specifica classe di appartenenza.

9. In base al numero di domande ricevute e alla disponibilità di quadri sarà considerata, immediatamente dopo la scadenza delle iscrizioni, l'eventuale necessità di una preselezione virtuale che consentirà alle migliori collezioni, in base al numero dei quadri espositivi disponibili e ad una adeguata rappresentatività delle specialità, di essere fisicamente esposte a Siracusa. In fase preselettiva non verranno divulgati i risultati ottenuti dalle collezioni. Tra la fase di eventuale preselezione e la partecipazione all'esposizione di Siracusa le collezioni non dovranno essere sottoposte a modifiche. La stessa giuria che valuterà le collezioni nella preselezione avrà il compito di giudicarle a Siracusa.

10. La giuria giudicherà singolarmente le collezioni, applicando i punteggi secondo i regolamenti delle classi Fip di appartenenza di ciascuna collezione. Nel comporre la giuria si terrà conto per quanto possibile delle classi Fip di appartenenza delle collezioni iscritte. Qualora non sia possibile la presenza di un giurato delle classi Fip con meno partecipanti, le scansioni delle relative collezioni saranno comunque valutate da un giurato della classe per un parere.

11. I risultati individuali ottenuti saranno validi per la qualificazione dei partecipanti alle esposizioni nazionali.

12. Il Campionato assegnerà i titoli di **Campione d'Italia serie cadetti** di specialità e di società. I **titoli di specialità** andranno ai filatelisti che avranno ottenuto i punteggi più alti nelle cinque specialità indicate all'ar. 8. Il titolo di **Campione d'Italia per società** andrà alla squadra che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Nell'ottica di premiare il livello qualitativo delle collezioni, salvaguardando nel contempo quelle squadre che presentino un maggior numero di espositori, la classifica finale per squadre sarà determinata secondo il seguente criterio: i punteggi delle collezioni, comprese quelle eventualmente eliminate nella preselezione, saranno sommati tra loro. Al totale saranno aggiunti eventuali bonus così determinati:

- 10 punti per ogni collezione giovanile;

DOMANDA DI ISCRIZIONE INDIVIDUALE AL 20° CAMPIONATO CADETTI 2020

da inviare per posta al Delegato manifestazioni e giurie: Luca Lavagnino – Casella postale 67 – 12016 Peveragno (CN)
 È possibile, e gradito, l'invio via posta elettronica a lavagnino.luca@gmail.com, trascrivendo nel corpo della lettera tutti i dati richiesti. Le domande devono pervenire entro il 6 settembre 2020, pena la non accettazione. Scrivere in stampatello!

Nome e cognome:		Anno di nascita (solo per Giovani ≤ 21 anni)	
Indirizzo completo:			
Telefono:		Cellulare:	
Posta elettronica (eventualmente indicare quella di un conoscente):			
Società federata di appartenenza:			
Titolo della collezione:			

N. di fogli	Collezioni normali	☐ 60	☐ 72	☐ 84	☐ 96	☐ 108	☐ 120
	Giovani	☐ 24	☐ 36	☐ 48	☐ 60	☐ 72	☐ 84
	Un quadro	☐ 12					

Specialità (vedi art. 8 del Regolamento del Campionato)	☐ “Francobolli & C”	☐ “La posta”	☐ “Le storie”	☐ “Giovani”	☐ “Minicollezioni”
--	---	--	---	---------------------------------------	--

Classe FIP di Appartenenza	☐ Aerofilatelia	☐ Astrofilatelia	☐ Fil. Fiscale	☐ Fil. Giovanile	☐ Fil. Tematica
	☐ Fil. Tradizionale	☐ Interofilia	☐ Maximafilia	☐ Storia Postale	☐ Classe Aperta

Modalità di invio della collezione	☐ Conto di portare personalmente la collezione	☐ Conto di inviare la collezione con portavalori [consigliato]	☐ Conto di inviare la collezione con altro vettore
---------------------------------------	--	---	--

Modalità di restituzione della collezione	☐ Conto di ritirare personalmente la collezione	☐ Desidero che la collezione sia rispedita a mie spese con portavalori
--	--	--

Dichiaro di conoscere ed accettare il regolamento del 20° Campionato Cadetti (in particolare gli articoli 5, 6, 7, 8 e 9) ed il Regolamento FSFI per le esposizioni.

Data	
Firma	

Il sottoscritto DICHIARA ai sensi dell'art. 10 del D. lgs. 196 del 2003, di prestare liberamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali per tutte le operazioni relative alla partecipazione al 20° Campionato Cadetti 2020.

Firma	
-------	--

La società federata di appartenenza dichiara l'impossibilità di presentare una squadra al 20° Campionato Cadetti

Data	
Firma del presidente della società federata	

DOMANDA DI ISCRIZIONE PER SQUADRE AL 20° CAMPIONATO CADETTI 2020

max 4 collezioni normali e 4 "un quadro", vedi art. 6 del regolamento del 20° Campionato Cadetti

da inviare per posta al Delegato Manifestazioni e Giurie: Luca Lavagnino – Casella postale 67 – 12016 Peveragno (CN)

È possibile, e gradito, l'invio via posta elettronica a lavagnino.luca@gmail.com, anche trascrivendo nel messaggio tutti i dati richiesti. Le domande devono pervenire entro il 6 settembre 2020, pena la non accettazione. Scrivere in stampatello!

Società federata:			
Responsabile della squadra (cui verranno inviate tutte le comunicazioni)	Nome e cognome		
	Indirizzo		
	Telefono	Posta elettronica	

1ª COLLEZIONE		Nome e cognome:				Anno di nascita (solo per Giovani ≤ 21 anni)		
Indirizzo completo:								
Telefono:				Posta elettronica:				
Titolo della collezione:								
N. di fogli	Collezioni normali	☐ 60	☐ 72	☐ 84	☐ 96	☐ 108	☐ 120	
	Giovani	☐ 24	☐ 36	☐ 48	☐ 60	☐ 72	☐ 84	
	Un quadro	☐ 12						
Specialità (vedi art. 8 del Regolamento del Campionato)		☐ "Francobolli & c"		☐ "La posta"		☐ "Le storie"		☐ "Giovani"
		☐ "Minicollezioni"						
Classe FIP di Appartenenza		☐ Aerofilatelia		☐ Astrofilatelia		☐ Fil. Fiscale		☐ Fil. Giovanile
		☐ Fil. Tradizionale		☐ Interofilia		☐ Maximafilia		☐ Storia Postale
		☐ Classe aperta						
2ª COLLEZIONE		Nome e cognome:				Anno di nascita (solo per Giovani ≤ 21 anni)		
Indirizzo completo:								
Telefono:				Posta elettronica:				
Titolo della collezione:								
N. di fogli	Collezioni normali	☐ 60	☐ 72	☐ 84	☐ 96	☐ 108	☐ 120	
	Giovani	☐ 24	☐ 36	☐ 48	☐ 60	☐ 72	☐ 84	
	Un quadro	☐ 12						
Specialità (vedi art. 8 Reg. Campionato)		☐ "Francobolli & c"		☐ "La posta"		☐ "Le storie"		☐ "Giovani"
		☐ "Minicollezioni"						
Classe FIP di Appartenenza		☐ Aerofilatelia		☐ Astrofilatelia		☐ Fil. Fiscale		☐ Fil. Giovanile
		☐ Fil. Tradizionale		☐ Interofilia		☐ Maximafilia		☐ Storia Postale
		☐ Classe aperta						
3ª COLLEZIONE		Nome e cognome:				Anno di nascita (solo per Giovani ≤ 21 anni)		
Indirizzo completo:								
Telefono:				Posta elettronica:				
Titolo della collezione:								
N. di fogli	Collezioni normali	☐ 60	☐ 72	☐ 84	☐ 96	☐ 108	☐ 120	
	Giovani	☐ 24	☐ 36	☐ 48	☐ 60	☐ 72	☐ 84	
	Un quadro	☐ 12						
Specialità (vedi art. 8 Reg. Campionato)		☐ "Francobolli & c"		☐ "La posta"		☐ "Le storie"		☐ "Giovani"
		☐ "Minicollezioni"						
Classe FIP di Appartenenza		☐ Aerofilatelia		☐ Astrofilatelia		☐ Fil. Fiscale		☐ Fil. Giovanile
		☐ Fil. Tradizionale		☐ Interofilia		☐ Maximafilia		☐ Storia Postale
		☐ Classe aperta						
4ª COLLEZIONE		Nome e cognome:				Anno di nascita (solo per Giovani ≤ 21 anni)		
Indirizzo completo:								
Telefono:				Posta elettronica:				
Titolo della collezione:								
N. di fogli	Collezioni normali	☐ 60	☐ 72	☐ 84	☐ 96	☐ 108	☐ 120	
	Giovani	☐ 24	☐ 36	☐ 48	☐ 60	☐ 72	☐ 84	
	Un quadro	☐ 12						
Specialità (vedi art. 8 Reg. Campionato)		☐ "Francobolli & c"		☐ "La posta"		☐ "Le storie"		☐ "Giovani"
		☐ "Minicollezioni"						
Classe FIP di Appartenenza		☐ Aerofilatelia		☐ Astrofilatelia		☐ Fil. Fiscale		☐ Fil. Giovanile
		☐ Fil. Tradizionale		☐ Interofilia		☐ Maximafilia		☐ Storia Postale
		☐ Classe aperta						
5ª COLLEZIONE		Nome e cognome:				Anno di nascita (solo per Giovani ≤ 21 anni)		
Indirizzo completo:								
Telefono:				Posta elettronica:				
Titolo della collezione:								
N. di fogli	Collezioni normali	☐ 60	☐ 72	☐ 84	☐ 96	☐ 108	☐ 120	
	Giovani	☐ 24	☐ 36	☐ 48	☐ 60	☐ 72	☐ 84	
	Un quadro	☐ 12						
Specialità (vedi art. 8 Reg. Campionato)		☐ "Francobolli & c"		☐ "La posta"		☐ "Le storie"		☐ "Giovani"
		☐ "Minicollezioni"						
Classe FIP di Appartenenza		☐ Aerofilatelia		☐ Astrofilatelia		☐ Fil. Fiscale		☐ Fil. Giovanile
		☐ Fil. Tradizionale		☐ Interofilia		☐ Maximafilia		☐ Storia Postale
		☐ Classe aperta						

6ª COLLEZIONE		Nome e cognome:		Anno di nascita (solo per Giovani ≤ 21 anni)			
Indirizzo completo:							
Telefono:		Posta elettronica:					
Titolo della collezione:							
N. di fogli	Collezioni normali	☐ 60	☐ 72	☐ 84	☐ 96	☐ 108	☐ 120
	Giovani	☐ 24	☐ 36	☐ 48	☐ 60	☐ 72	☐ 84
	Un quadro	☐ 12					
Specialità (vedi art. 8 Reg. Campionato)		☐ "Francobolli & c"	☐ "La posta"	☐ "Le storie"	☐ "Giovani"	☐ "Minicollezioni"	
Classe FIP di Appartenenza		☐ Aerofilatelia	☐ Astrofilatelia	☐ Fil. Fiscale	☐ Fil. Giovanile	☐ Fil. Tematica	
		☐ Fil. Tradizionale	☐ Interofilia	☐ Maximafile	☐ Storia Postale	☐ Classe aperta	
7ª COLLEZIONE		Nome e cognome:		Anno di nascita (solo per Giovani ≤ 21 anni)			
Indirizzo completo:							
Telefono:		Posta elettronica:					
Titolo della collezione:							
N. di fogli	Collezioni normali	☐ 60	☐ 72	☐ 84	☐ 96	☐ 108	☐ 120
	Giovani	☐ 24	☐ 36	☐ 48	☐ 60	☐ 72	☐ 84
	Un quadro	☐ 12					
Specialità (vedi art. 8 Reg. Campionato)		☐ "Francobolli & c"	☐ "La posta"	☐ "Le storie"	☐ "Giovani"	☐ "Minicollezioni"	
Classe FIP di Appartenenza		☐ Aerofilatelia	☐ Astrofilatelia	☐ Fil. Fiscale	☐ Fil. Giovanile	☐ Fil. Tematica	
		☐ Fil. Tradizionale	☐ Interofilia	☐ Maximafile	☐ Storia Postale	☐ Classe aperta	
8ª COLLEZIONE		Nome e cognome:		Anno di nascita (solo per Giovani ≤ 21 anni)			
Indirizzo completo:							
Telefono:		Posta elettronica:					
Titolo della collezione:							
N. di fogli	Collezioni normali	☐ 60	☐ 72	☐ 84	☐ 96	☐ 108	☐ 120
	Giovani	☐ 24	☐ 36	☐ 48	☐ 60	☐ 72	☐ 84
	Un quadro	☐ 12					
Specialità (vedi art. 8 Reg. Campionato)		☐ "Francobolli & c"	☐ "La posta"	☐ "Le storie"	☐ "Giovani"	☐ "Minicollezioni"	
Classe FIP di Appartenenza		☐ Aerofilatelia	☐ Astrofilatelia	☐ Fil. Fiscale	☐ Fil. Giovanile	☐ Fil. Tematica	
		☐ Fil. Tradizionale	☐ Interofilia	☐ Maximafile	☐ Storia Postale	☐ Classe aperta	
Modalità di invio delle collezioni		☐ Verranno portate personalmente		☐ Verranno inviate con portavalori [consigliato]		☐ Verranno inviate con altro vettore	
Modalità di restituzione della collezione		☐ Verranno ritirate di persona		☐ Si desidera rispedita con portavalori a spese dei collezionisti			
Si dichiara di conoscere ed accettare il regolamento del 20° Campionato Cadetti (in particolare gli articoli 5, 6, 7, 8 e 9) ed il Regolamento FSFI per le esposizioni.							
Data							
Firma del presidente della società federata							
<i>I sottoscritti DICHIARANO ai sensi dell'art. 10 del D. lgs. 196 del 2003, di prestare liberamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali per tutte le operazioni relative alla partecipazione al 20° Campionato Cadetti 2020.</i>							
Firma dei membri della squadra							

- 10 punti se una squadra ha collezioni pluriquadro appartenenti ad almeno due specialità diverse.
Il totale sarà mediato aritmeticamente: totale punteggi delle collezioni diviso per numero di collezioni presentate. Le medie aritmetiche ottenute saranno moltiplicate per un coefficiente che tenga conto del numero di espositori per squadra:

- coefficiente = 1 per squadra composta da due collezionisti;
- coefficiente = 1,2 per squadra composta da tre espositori;
- coefficiente = 1,3 per squadra di quattro espositori.
I punteggi delle squadre determineranno la graduatoria per squadre: la società la cui squadra avrà ottenuto il miglior punteggio sarà proclamata **Campione d'Italia**.

Sconvolta anche la programmazione dei prossimi anni.

Internazionali

Giancarlo Morolli

Anche il calendario delle internazionali è stato rivoluzionato dal coronavirus, tra slittamenti e cancellazioni.

London 2020

Londra, 19-16 febbraio 2022. Rinvitata a questa nuova data, con le stesse accettazioni già confermate.



Indonesia 2020

Giakarta, 5-10 novembre. Esposizione mondiale specializzata. Commissario italiano: Claudio Manzati. Le iscrizioni chiudono il 15 giugno.



CapeTown 2021

Città del Capo, Sudafrica, 9-13 novembre 2021. Esposizione mondiale di storia postale, tradizionale, aerofilatelia, fiscali, interi, tematica, letteratura, classe aperta, un quadro, moderna, cartoline. La data è stata posposta. La scheda d'iscrizione è su capetown2021.org, da inviare entro maggio 2021 al commissario, Bruno Crevato-Selvaggi.



Ibra 2021

Essen, Germania, 6-9 maggio. Esposizione mon-

diale specializzata: classe campioni, filatelia tradizionale, storia postale, tematica, classe aperta, cartoline, letteratura. Inviare le domande entro settembre al commissario italiano Claudio Manzati.



Alpe Adria Tarvisio 2021

Tarvisio, 10-13 giugno 2021. Esposizione riservata ai residenti nelle regioni Alpe-Adria (per l'Italia Tri-veneto, Lombardia, Emilia-Romagna).

Philanippon 2021

Tokyo, Yokohama, 25-30 agosto 2021. Esposizione mondiale specializzata.



Notos 2021 Atene, 19-22 novem-

bre. Continentale Fepa. Tutte le classi meno la giovanile, compresa cartoline illustrate. hps.gr/notos2021, con bollettino n. 1. Commissario italiano Claudio Manzati.



Hunfilex 2022 Budapest, 31 marzo - 2 aprile.

Esposizione mondiale specializzata.

Helvetia 2022 Lugano, 18-22 maggio. Esposizione mondiale specializzata.

Boston 2026 Word Expo

Boston, 23-30 maggio 2026. Manifestazione mondiale. www.boston2026.org.



Annuli realizzati dalle federate

già pubblicati in *Qui Filatelia* 99





Le manifestazioni organizzate dalle federate, segnalate alla Federazione al responsabile **Massimo Massetti**: presso **Massetti Ass.ni**, via Mons. Zanetti 24, 25032 Chiari BS, info@massettisnc.it. Le cronache complete su www.fsfi.it.

Cronache

Michele Caso

Le ultime cronache di manifestazioni delle federate sono quelle pubblicate nel n. 99 e nel sito federale. Da marzo, per motivi sempre legati al

virus, non si sono più tenuti eventi filatelici. Ma questa rubrica ritornerà il prossimo numero e mostrerà la vitalità della filatelia organizzata

italiana, capace di riprendersi dopo una sosta necessaria, con i convegni, le mostre e le altre attività in tutte le regioni.

Le manifestazioni organizzate dalle federate. Il fondino giallo indica le manifestazioni patrocinate: esposizioni nazionali o campionato cadetti.

Calendario

Nicolino Parlapiano

A causa dell'emergenza coronavirus, praticamente tutte le manifestazioni della prima metà dell'anno sono state cancellate. Riportiamo quelle in calendario da luglio, avvertendo che, in ogni caso, converrà sempre verificare se effettivamente gli eventi avranno luogo.

Luglio

13 luglio, Caltanissetta

160° nascita scultore Michele Tripisciano. Annullo. Palazzo Moncada, largo Barile snc. Ass. Nissena FN, viale Sicilia 176, 93100 Caltanissetta, 38.84.84.91.88, amicidellafilatelia.cl@hotmail.com.

Settembre

4-6 settembre, Lido degli Scacchi - Comacchio FE

Euroscout 2020. Annullo l'8. Hotel Villaggio Florenz, via Alpi Centrali 199, 44020 Lido degli Scacchi, Comacchio FE. Ass. It. Scout Filatelia AISE, via Rainaldi 2, 40139 Bologna, 33.33.76.70.44, segreteria@aisf.info.

5 settembre, Prato

XVIII Colloquio di storia postale. Istituto di Studi Storici Postali "Aldo Cecchi" in collaborazione con Aisp. Ore 9-14, ingresso gratuito. Archivio di Stato, via Ser Lapo Mazzei 41. 05.74.60.45.71, segreteria@issp.po.it.

12-13 settembre, Mortegliano UD

Friùllohobby 2019. Annullo il 12. Ex GIL, vicolo Campo Sport. CF Morteano, vicolo Campo Sport 5, 33050 Mortegliano UD.

18 settembre, Castelfidardo AN

160° della Battaglia. Annullo. Via

della Battaglia 15. CFN Matassoli, via D. Alighieri 85, 60022 Castelfidardo AN, 33.41.67.37.88, rosalba.pigini@alice.it.

18-20 settembre, Vasto CH

Vastophil 2020. Annulli il 18 e 19. Palazzo D'Avolos, piazza L. V. Pudente. CFN Vastophil, via Manzitti 2, 66054 Vasto CH, 32.09.18.67.97 e 33.35.77.71.55, presidentevastophil@virgilio.it.

19-20 settembre, Barbaiana di Lainate MI

Festa patronale di Santa Virginia. Annullo il 19. Piazza della Vittoria. CFN Lainatese, CP 111, 20020 Lainate, 33.88.25.04.89, tonygrillo@tiscali.it.

19-20 settembre, Tarcento UD

Decennale gemellaggio con Bovec e Arnoldstein. Annullo il 19. Palazzo Frangipane, via Pretura Vecchia.

CFN Tarcentino, via Dante 54/2, 33010 Tarcento UD.

21 settembre, Roma

20° anniversario della fondazione. Centro Polifunzionale GOI. Ass. It. Filatelia Massonica, via San Pancrazio 8, 00153 Roma, 06.58.99.344, fax 06.58.18.096, filatelia.massonica@grandeoriente.it.

25-26 settembre, Montichiari BS

Convegno-mostra mercato filatelico num. Annullo il 26. Centro Fiera del Garda, via Brescia 129, 25018 Montichiari BS. CFN Bresciano, via Cacciadenno 6, Mompiano, 25133 Brescia, 34.73.77.35.13, www.cfnbs.it, info@cfnbs.it.

26-27 settembre, Ravenna

Gifra 2020. XXIII edizione. Annullo il 26. Almagià, via dell'Almagià 2. ASCOM Servizi e CFN D. Alighieri, via V. Oriani 44, 48121 Ravenna RA, 34.06.16.26.37, mauro57fil@virgilio.it.

Ottobre

9-10 ottobre, San Lazzaro di Savena BO

XXVIII convegno. Annullo il 9. Palasavena, via Caselle 26, 40068 San Lazzaro di Savena BO. AFN Bolognese, CP 569, 40124 Bologna Centrale, 38.84.43.70.25, tel./fax 05.16.31.11.35, www.afnb.it, segreteria@afnb.it.

9-11 ott., Cinisello Balsamo MI

Expo2020 Cinisello. Annullo il 10. Villa Casati Stampa, piazza Soncino 5. CF Cinisellese, piazza Costa 23, 20092 Cinisello Balsamo MI, circolo.filat.cinisellese@gmail.com.

9-11 ottobre, Rovereto TN

XXVI mostra sociale. Annullo il 9. Urban Center, sala Kennedy, corso Rosmini 58. CCNF Roveretano, CP 160, 38068 Rovereto TN, www.ccnfr.it, info@ccnfr.it.

11 ottobre, Palermo

20° anniversario della fondazione. Annullo. Loggiato San Bartolomeo. Ass. It. Filatelia Massonica, via San Pancrazio 8, 00153 Roma, 06.58.99.344, fax 06.58.18.096, filatelia.massonica@grandeoriente.it.

20 ottobre, Massafra TA

Giornata della Filatelia. Annullo.

lo. Istituto Scolastico A.Manzoni, via Frappietri. CFN A. Rospo, presso F.M. Rospo, via Santa Caterina 31/N, 74016 Massafra TA, 34.92.48.19.80, francescorospo@libero.it.

23-25 ottobre, Borgo Faiti LT
Latinphil 2020. Esposizione nazionale e di qualificazione di filatelia fiscale e interofilia. Annulli. Museo Piana delle Orme, Strada Migliara 43,5, 04100 Borgo Faiti LT.

24 ottobre, Melfi PZ

XXVII Convegno di Falconeria. Annullo. Castello normanno-svevo. CF del Melfese, via G. Albini 62, 85025 Melfi PZ, t/f 09.72.23.056, 32.86.17.82.28, giannilaviano@gmail.com.

24-25 ottobre, Codroipo UD

Fiera di San Simone. Annullo il 24. Palestra scuole elementari, via Friuli. CFN Città di Codroipo, via Bombelli 41, 33033 Codroipo UD, 04.32.90.69.57, 33.33.92.63.03,

24 ottobre-1 novembre, Cesena

Mostra filatelica e vario collezionismo. Annullo il 24. Palazzo Chini, corso Gastone Sozzi 39 CCFN "Ennio Giunchi", via Dandini 5, 47521 Cesena FC, t/f 05.47.61., cefilnum@libero.it.

Novembre

1-8 novembre, Imola BO

Mostra storico-filatetica "Le donne nella Grande Guerra 1915-18". Salannunziata, via F.lli Bandlera 17/A. CCFN G. Piani, CP 80, succ. 3, 40026 Imola BO, t/f 05.42.31.189.

6-7 novembre, Siracusa

20° Campionato italiano di filatelia serie cadetti, Urban Center, via Nino Bixio 1, Siracusa. Unione Siciliana Collezionisti, via Padova 26, 96100 Siracusa, 33.56.74.47.02, leonpip48@gmail.com.

14-22 novembre, Casale Monferrato AL

75° della fondazione del Circolo FN Casalese. Annullo il 14. Castello del Monferrato, Manica Lunga. CFN Casalese, CP 44, 15033 Casale Monferrato AL, 33.82.78.89.76, florespaolo@alice.it.

21 nov.-22 dic., Caldarola MC

Giornata della Filatelia. Annullo il 21 novembre. Via Martiri di Montalto. CFN Caldarola, piazza V. Emanuele 13, 62020 Caldarola MC, 33.98.97.09.10, cfn.caldarola@tiscali.it.

27-29 novembre, Verona

135° Veronafil. Convegno. Annulli. Fiera di Verona. AFN Scaligera, CP 2261, Verona 2, 37121 Verona, tel./fax 04.58.00.77.14, www.veronafil.it. Aicpm.Net.

Dicembre

5 dicembre, Livorno

Mercatino filatelico e altro. Circolo ARCI La Rosa, via V. Cuoco 12. CFN Livornese, CP 209, 57100 Livorno, 33.95.68.95.31, 34.78.60.10.91, www.cfnl.it.

12-13 dicembre, Savignano sul Rubicone FC

La Posta. XLII mostra. Annullo il 12. Sala S. Allende, corso Vendemini 18. CCFN Rubicone, C. Vitali, via G. Di Vittorio 18, 47039 Savignano sul Rubicone FC, 05.41.94.41.55, 34.90.93.63.96, vitali48@alice.it.

24 dicembre, Massafra TA

Natale nel centro storico. Annullo. Corso Italia 17. CFN A. Rospo, presso F.M. Rospo, via Santa Caterina 31/N, 74016 Massafra TA, 34.92.48.19.80, francescorospo@libero.it.

2021

Data da stabilire, Chiuduno BG

Esposizione nazionale BergamoFil 2020. Annulli. Polo Fieristico Multiarea-Palasettembre Chiuduno, via Martiri delle Libertà 6a, 24060 Chiuduno BG. CF Bergamasco, via S. B. Capitano 11, 24125 Bergamo, viniciosesso58@gmail.com.

Esposizione nazionale di storia postale e filatelia tradizionale.





ASSOCIAZIONE FILATELICA
NUMISMATICA SCALIGERA
VERONA



134^a VERONAFIL

Manifestazione di: FILATELIA, NUMISMATICA, CARTOLINE, TELECARTE,
PICCOLO ANTIQUARIATO, STAMPE e LIBRI ANTICHI, HOBBISTICA, MILITARIA

Maggio: annullata. Novembre: confermata

Sede Manifestazione: FIERA DI VERONA - PAD. N. 9 (uscita autostrada A4 a "Verona Sud")

- * Convegno Commerciale e Mostra Filatelica.
- * Partecipazione delle Poste Italiane, con Ufficio Postale e annullo speciale.
- * Partecipazione dell'Ufficio Postale di San Marino, con annullo speciale.
- * Partecipazione dell'Ufficio Postale del Governatorato Città del Vaticano.
- * Partecipazione delle Poste Magistrali del Sovrano Militare Ordine di Malta.
- * Partecipazione dell'Istituto Poligrafico della Zecca dello Stato.
- * Partecipazione dell'Ufficio Postale del Principato di Monaco.
- * Partecipazione dell'Ufficio Postale delle Nazioni Unite (O.N.U.).
- * Mostra Mercato di Collezionismo Militare.

INGRESSO LIBERO

ORARI PER IL PUBBLICO:

Venerdì	22 Maggio: ore 10.00 - 18.00
Sabato	23 Maggio: ore 09.00 - 18.00
Domenica	24 Maggio: ore 09.00 - 13.00

**Per regolamento di Veronafiere è vietato l'ingresso agli animali nei padiglioni fieristici.
Non è garantita la presenza di tutti gli operatori nella mattinata di domenica**

Informazioni particolareggiate potranno essere richieste all'Associazione Filatelica Numismatica Scaligera
Casella Postale 2261 - Verona 2 - 37121 VERONA.

Tel. +39 (0) 45 8007714 direttamente il mercoledì, giovedì e sabato dalle 16.00 alle 18.30;
a mezzo segreteria telefonica nel restante periodo • sito internet: www.veronafil.it • e-mail: veronafil@veronafil.it

135^a VERONAFIL • 27-28-29 NOVEMBRE 2020



GRANDI STORIE, PICCOLO SPAZIO.

filatelia

Una storia si può raccontare con un libro, un film, una canzone, una serie tv. Ma quando è davvero grande basta un francobollo. Come quella di Federico Fellini e del suo stile inconfondibile, famoso in tutto il mondo. Per acquistare i francobolli e tutti gli altri prodotti filatelici vai su **poste.it**. Diventa anche tu collezionista di grandi storie.

Posteitaliane



Buon compleanno *PENNY BLACK*

1840-2020

Un compleanno particolare a tutto tondo per il primo francobollo del mondo che il 6 maggio compie 180 anni senza dimostrare il passare del tempo.

Infatti lo sviluppo che ha avuto la comunicazione, ormai diventata digitalizzata, ha ancora maggiormente decretato la sua importanza in veste di capostipite della globalizzazione.

Certo pure è che con il progressivo sparire dei francobolli dalle buche delle lettere sempre crescente sarà l'interesse collezionistico nei confronti del Penny Black e dei suoi epigoni.



Lettera spedita il 6 maggio 1840, affrancata con il Penny Black lettera "AA" (primo esemplare del foglio) usato nel giorno di inizio della sua entrata in servizio, da Lombard Street (Londra) per Thame (Oxfordshire)



Società per lo studio e lo sviluppo del collezionismo nella tradizione Bolaffi

SVLCO, s.r.l. - Via Cavour, 17/F - 10123 Torino - Tel. 011.557.63.06 - Fax 011.557.63.53 - email: info@svlco.it